



PLANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022 - 2025



I.C.S. "S. QUASIMODO" GELA



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "S. QUASIMODO" - GELA - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7938 del 22/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 10

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Brevi cenni storici
- 1.3. Ricognizione infrastrutture e materiali
- 1.4. Risorse Professionali
- 1.5. PARTECIPAZIONE A PON (FSE E FESR), ERASMUS, PNSD ED ALTRO

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITÀ E TRAGUARDI (DEFINITI NEL RAV)
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI
- 2.4. Piano di Miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Iniziative di ampliamento curriculare
- 3.3. Seconda lingua comunitaria Corso ad indirizzo musicale
- 3.4. Il piano orario delle discipline
- 3.5. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti:



Scuola dell'Infanzia - primaria -
secondaria di 1° grado

3.7. Azioni della scuola per l'inclusione

3.8. PIANO SCUOLA PER LA DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA (DDI)

3.9. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
(PNSD)

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza

4.3. Reti e convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

DATI ESTRATTI DAL RAV 2021/2022

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo "Salvatore Quasimodo" è dislocato su tre plessi: il plesso centrale di viale Indipendenza, il plesso di via Salonicco, non distante dal primo, e il plesso "Giovanni XXIII", situato a circa 3,5 km dagli altri due e posto al confine tra i quartieri di Margi e Settefarine. Gli alunni dei primi due plessi provengono in larga parte dai quartieri Caposoprano, Fondo Iozza, Macchitella e Marchitello, e ricevono, salvo rari casi di disagio familiare, normali stimoli culturali dalle famiglie, perlopiù agiate dal punto di vista economico. La presenza di alunni stranieri in tutti i plessi dell'istituto è residuale, limitandosi a qualche unità. La maggior parte degli alunni ha la possibilità di essere seguita nello svolgimento dei compiti dai familiari; infatti le famiglie denotano un apprezzabile interesse per la funzione sociale della Scuola e per il suo funzionamento. La percentuale di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate è molto limitata e nettamente inferiore a quella nazionale, regionale e di meridione ed isole.

VINCOLI

Differente è il contesto socio-culturale del plesso "Giovanni XXIII". Insieme ad un consistente gruppo di alunni che ricevono normali stimoli culturali da parte delle famiglie, ve ne sono altri che vivono in un contesto familiare spesso disgregato, povero e privo di stimoli culturali. Essi presentano difficoltà socio - relazionali e d'integrazione, povertà linguistico - espressiva e disinteresse per la scuola. Tutto ciò determina, anche sul piano comunicativo - relazionale, una situazione di svantaggio, che porta, inevitabilmente, a segnali di malessere nei confronti della società. In tali condizioni diviene prioritaria l'attenzione al recupero del disagio, con azioni didattico - educative tese prioritariamente alla promozione dell'educazione alla cittadinanza anche mediante il rispetto delle regole di convivenza civile e l'attenzione alla pluralità degli apprendimenti, anche informali, degli alunni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Pur in un contesto di grandi difficoltà economiche e di carenza di risorse, il territorio gelese, attraverso il contributo prevalente di parrocchie e associazioni di volontariato, riesce a costruire, insieme alle istituzioni scolastiche, sinergie in grado di contrastare la dispersione scolastica e di favorire l'inclusione. Di particolare rilevanza, quali opportunità offerte dal territorio su cui insiste la scuola, sono le attività di recupero scolastico promosse dalle parrocchie S. Lucia e S. Giovanni Evangelista, e dall'Istituto Suor Teresa Valsè. Fondamentale per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, anche mediante la promozione della pratica sportiva e teatrale, è la collaborazione che la scuola intrattiene con le associazioni "Gymnastics Club", "Gela Scacchi" e "C.G.M.A. Ce.s.m.a.". La scuola, inoltre, intrattiene una partnership consolidata con l'Associazione Diabetici "Eschilo", per la promozione dell'educazione alimentare, e con altre associazioni di volontariato nell'ambito delle Reti di volontariato promosse dalla "Fondazione con il Sud". Nel corso degli ultimi tre anni l'istituto ha avviato una proficua collaborazione con l'associazione "#SHIPLAB", allo scopo di promuovere il rinnovamento delle pratiche didattiche mediante l'innovazione tecnologica.

VINCOLI

La scuola si situa in un territorio, quello gelese, a forte tasso di disoccupazione, molto più elevato della media nazionale, caratterizzato da uno sviluppo urbanistico caotico, frutto dell'abusivismo edilizio "selvaggio" degli anni '70 e '80, che ha deturpato la pianta urbanistica della città. La vocazione economica del territorio è stata fortemente influenzata dall'industrializzazione di Stato degli anni Sessanta e, pertanto, l'attività agricola, prevalente fino ad allora, è stata soverchiata da quella industriale. Il risultato di tale processo non è stato, tuttavia, la creazione di una classe imprenditoriale "illuminata" e di un tessuto intellettuale fervido, ma piuttosto il livello socioculturale della popolazione si è mantenuto ampiamente al di sotto della media nazionale. In tale contesto, l'interesse del mondo imprenditoriale nei confronti della scuola si è dimostrato residuale, al punto che, di frequente, i giovani che continuano gli studi si orientano al mondo delle professioni e dell'impiego pubblico. Gli enti locali non forniscono adeguato sostegno alle scuole, sia in termini di programmazione territoriale dell'offerta formativa che di servizi alle famiglie, e, al contempo, manca un coordinamento strutturato tra le varie istituzioni scolastiche in tema di offerta formativa territoriale. Nell'ultimo quinquennio, con la progressiva dismissione dell'industria petrolchimica, il tasso di disoccupazione è aumentato causando una massiccia emigrazione di famiglie.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

I tre plessi su cui è dislocata la scuola hanno caratteristiche strutturali differenti. Le strutture edilizie dei plessi denominati "Centrale" e "Salonico", realizzati negli anni '80 e recentemente ristrutturati, sono accoglienti, funzionali e facilmente raggiungibili da viale Indipendenza e da via Salonico. Essi, essendo connessi da un viale interno lungo circa 100 m, formano un unico complesso nel quale è possibile la condivisione delle risorse. Tutti i plessi sono dotati di palestra. Quella del complesso di viale

Indipendenza - via Salonico è moderna e munita di impianto di riscaldamento. La scuola è dotata di aule attrezzate, laboratori, di una moderna connessione ad internet e di circa un centinaio di pc e tablet. Di particolare pregio sono l'Atelier di Robotica, il laboratorio di Astronomia, il laboratorio per la realtà virtuale ed aumentata (Mirage), il laboratorio di produzione e registrazione musicale e quello mobile di lingua, oltre ai laboratori di Informatica, Ceramica e Scienze. Tutte le aule della scuola secondaria e molte della primaria sono dotate di LIM. Oltre ai finanziamenti statali e regionali destinati al FIS e al funzionamento didattico/amministrativo, la scuola, grazie a buone capacità progettuali, ha attinto dai finanziamenti aggiuntivi provenienti dal MIUR (PNSD e monitor 440), dai Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR), dai Fondi Strutturali Europei (FSE) e da enti nazionali di volontariato per attività didattiche e formative.

VINCOLI

Le strutture edilizie, in particolar modo per il plesso "Giovanni XXIII", necessitano di interventi di adeguamento e manutenzione. La qualità degli spazi esterni dello stesso plesso va aumentata con interventi di decoro intesi a migliorarne la fruibilità, soprattutto per i gradi di scuola inferiore, come spazi da destinare all'attività ludica. L'erogazione di acqua corrente non sempre è continua a causa degli annosi problemi della rete idrica della città. Nel plesso "Giovanni XXIII" non vi sono locali da destinare ai laboratori, sebbene siano presenti LIM in quasi tutte le aule e vi siano computer portatili e LIM mobili da utilizzare nell'attività didattica. L'interesse delle aziende nei confronti della scuola in termini di sponsorizzazioni è assente, data la scarsa considerazione che si ha nei confronti della funzione della stessa quale fucina di competenze da spendere anche nel mondo del lavoro.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

Il personale docente, curricolare e di sostegno, è nella quasi totalità a tempo indeterminato e stabile e ciò favorisce la continuità pluriennale dell'azione didattica. Diversi docenti sono in possesso di certificazione ECDL o equivalente, alcuni di certificazione linguistica e svariati hanno frequentato Master e Corsi di perfezionamento post lauream a tematiche disciplinari e trasversali. I docenti di sostegno hanno tutti un'età inferiore a 55 anni, sono tutti in possesso del diploma di specializzazione polivalente ed hanno frequentato corsi di formazione su strategie e metodologie attive (ad esempio ABA) e su specifiche disabilità, nonché master e corsi di perfezionamento post lauream su tematiche inclusive.

I docenti sono aperti all'innovazione metodologica e didattica, nonché disponibili ad essere coinvolti in attività extrascolastiche facoltative.

Il quadro che si delinea è quello di un corpo docente affiatato, che lavora insieme da diversi anni e che, allo stesso tempo, è disponibile al cambiamento, pur in un quadro organizzativo consolidato e ben funzionante. Anche il personale ATA è prevalentemente stabile ed è molto apprezzato dall'utenza per

competenza e professionalità.

VINCOLI

Alcuni docenti, pur assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, sono pendolari e, pertanto, presentano periodicamente istanza di trasferimento in sedi scolastiche più vicine al proprio domicilio.

BREVI CENNI STORICI

La Scuola Media Statale "Salvatore Quasimodo", già succursale della Scuola "Romagnoli", viene istituita nell'A.S. 1973/1974 come scuola media del quartiere Caposoprano, sotto la presidenza della prof.ssa R. Miano. L'istituto, ubicato in via Parioli presso una sede provvisoria, resta in attesa di una sede definitiva fino all'A.S. 1989/1990, quando ottiene l'assegnazione dei locali di viale Indipendenza e di via Salonicco. Nel corso degli anni si avvicenderanno alla guida dell'istituto i professori: Lampasona, Tasca, Di Silvestre, Simonelli, Previtera, Battaglia, Russello, Montana, Tedesco, e Cannizzo i quali contribuiranno a dare alla scuola grande rilevanza nel contesto territoriale e cittadino, promuovendo i rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali. A partire dall'A.S. 2000/2001 la Scuola Media "S. Quasimodo" diventa Istituto Comprensivo (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado), accorpando il plesso "Giovanni XXIII". Dal 1° settembre 2020 è Dirigente Scolastico la prof.ssa Viviana Morello.

Si allegano alcune immagini dell'istituto.

ALLEGATI:

Immagini istituto.pdf

RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E MATERIALI

Dal mese di marzo 2014 tutte le aule della scuola secondaria di primo grado e gran parte delle aule

della scuola primaria sono state dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). Tali dotazioni tecnologiche sono state realizzate, come già deliberato dagli organi collegiali, nell'ambito del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" – Obiettivo A "Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle istituzioni scolastiche" – Azione A1 – "Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo", a seguito dell'autorizzazione del MIUR Prot. n. AAOODGAI/9412 del 24.09.2013, titolo progetto "Scuola innovativa".

Dal mese di dicembre 2014 la scuola è stata dotata, per ciascun plesso, di laboratori multimediali dedicati sia all'autoformazione dei docenti che alle attività didattiche destinate agli alunni. Tali laboratori sono stati realizzati nell'ambito del PON FESR 2014 "Qualità degli ambienti scolastici" - Asse II – Codice Nazionale E-1-FESR-2014-1600, autorizzato con nota prot. AOODGAI/4264 del 20.05.2014, titolo del progetto: "Il docente multimediale".

Nel mese di dicembre 2016 è stata realizzata ex novo una rete WLAN in tutti i plessi di scuola dell'infanzia e primaria e l'integrazione della rete wireless esistente nel plesso centrale con il cablaggio strutturato dei locali, nell'ambito del PON "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" FESR 2014-2020, avviso MIUR prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015, titolo del progetto "Una scuola per creare", codice nazionale 10.8.1.A1-FESRPON-SI-2015-50.

Nel mese di gennaio 2017 la scuola è stata dotata di laboratorio mobile per favorire l'apprendimento delle lingue straniere nell'ambito del PON "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" FESR 2014-2020, all'avviso MIUR prot. AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015, titolo del progetto "To net-school", codice nazionale 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-544.

Nel mese di dicembre 2017 la scuola è stata dotata di un atelier creativo di robotica, nell'ambito dell'avviso MIUR prot. n. 5403 del 16/03/2016 per la realizzazione di atelier creativi e laboratori per le competenze chiave come definito nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), titolo del progetto "Future makers".

Nel mese di giugno 2021 la scuola si è dotata di un laboratorio per la realtà virtuale ed aumentata e per il making 3D, nell'ambito dell'avviso MIUR prot. n. 30562 del 27/11/2018 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi come definito nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), titolo del progetto "Mirage".

È in corso di realizzazione un laboratorio insonorizzato di produzione e registrazione musicale, nell'ambito dell'avviso MIUR (monitor 440) prot. n. 39 del 14/05/2021, titolo del progetto "Listen & Create". Tale laboratorio sarà utile all'acquisizione da parte degli alunni di tecniche compositive e di produzione audio funzionali alla realizzazione di prodotti multimediali, di brani elettroacustici ed elettronici, tramite software dedicati, unitamente alla programmazione informatica.

In sintesi



<p>LABORATORI (utilizzabili dagli alunni di tutti i plessi)</p>	Laboratorio di informatica/di lingue con LIM e 25 postazioni	Plesso "Centrale"
	Laboratorio di informatica per docenti ed alunni con LIM e 15 postazioni	Plesso "Centrale"
	Laboratorio di informatica per docenti ed alunni con LIM e 15 postazioni	Plesso "Salonico"
	2 Minilaboratori di informatica per docenti	Plesso "Giovanni XXIII"
	Laboratorio di informatica mobile con 30 PC	Plesso "Giovanni XXIII"
	Atelier creativo di robotica educativa	Plesso "Centrale"
	"Mirage", laboratorio per la realtà virtuale ed aumentata e il making 3D	Plesso "Salonico"
	Atelier dell'infanzia con sistema interattivo integrato per lo storytelling e robot per l'infanzia (Cubetto, Bee Bot)	Plesso "Salonico"
	Laboratorio insonorizzato di produzione e registrazione musicale provvisto anche di chitarra elettrica, batteria, pianoforte digitale, sintetizzatore musicale, ecc...)	Plesso "Centrale"
	Laboratorio di scienze	Plesso "Centrale"
	Laboratorio di astronomia	Plesso "Centrale"
	Laboratorio mobile di lingue (Tablet, cuffie, microfoni, PC docente, software didattico con interfaccia per cloud)	Plesso "Centrale"
	Laboratorio mobile di scacchi (7 scacchiere murali, 20 da competizione e 40 da allenamento)	Plesso "Centrale"
	Laboratorio artistico - creativo	Plesso "Centrale"



Materiali	Kit microbit	
	Kit Little Bits	
	Kit Arduino	
	Robot <ul style="list-style-type: none">- Droni- Pando – robot umanoidi- Lego mindstorm- Wedo- Mblock- Mbot 1- Mbot 2- Beebot- Cubetto- Braccio robotico- Stazione robotica IoT- Root rT1	
	Visori <ul style="list-style-type: none">- Oculus Quest 2- Cardboard	
	Merge Cube	
	Fotocamere a 360°	
	Poster interattivi	
	Quaderni digitali	
	Stampante 3D	
	Scanner 3D	
	Penne 3D	
	Telescopi	
	Microscopi	
	Tablet	

	Notebook	
	Ecc....	

RISORSE PROFESSIONALI

Si riportano in allegato funzionigramma e organigramma di istituto.

ALLEGATI:

Funzionigramma e organigramma 2021-2022.pdf

PARTECIPAZIONE A PON (FSE E FESR), ERASMUS, PNSD ED ALTRO

Nell'ambito del PON "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento", del programma Erasmus+, del Piano Nazionale Scuola Digitale, delle reti di volontariato, etc., l'istituto aderirà agli avvisi che possano essere di supporto alla sua attività progettuale o che possano incrementare le sue dotazioni tecnologiche, al fine di attuare il Piano di miglioramento e le priorità strategiche definite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nonché per raggiungere gli obiettivi declinati nel Piano Digitale elaborato per il triennio 2022/2025.

Di seguito un quadro dettagliato delle attività portate a termine, in corso di svolgimento o già programmate.

Nell'A.S. 2015/2016 l'Istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020, mediante la partecipazione alla selezione di progetti di cui ai seguenti avvisi:

- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/9035 del 13 luglio 2015 - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - mediante la presentazione del progetto "**Una scuola per creare**". Grazie a tale progetto è stato realizzato il cablaggio del plesso "Centrale" e i plessi "Salonico" e "Giovanni XXIII" sono stati dotati di rete Wifi.

- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 – Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di ambienti digitali – mediante la presentazione del progetto **“To net-school”**. Grazie a tale progetto la scuola è stata dotata di un attrezzatissimo laboratorio mobile per le lingue straniere.

Ha, inoltre, aderito agli avvisi:

- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/0005403 del 16 marzo 2016 – Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di atelier creativi e per le competenze chiave nell’ambito del Piano **Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**. Grazie a tale progetto è stato realizzato un attrezzatissimo ed innovativo **atelier creativo di robotica educativa** adatto agli alunni di tutti gli ordini e gradi di scuola dell’istituto.
- “Bando volontariato 2015 – Reti Locali” della **“Fondazione CON IL SUD”** del 21 marzo 2016 – Avviso pubblico per la presentazione di Programmi per il sostegno e il rafforzamento delle reti locali di volontariato nelle Regioni del Sud Italia – mediante la presentazione del progetto **“Volontariato in cammino”** in rete con le associazioni “Diabetici italiani”, “Perfetta Letizia – San Giovanni Evangelista”, “Giovani Scout italiani” e “Futuramente”. La scuola nell’ambito del progetto ha elaborato il modulo **“On line con i tempi”** offrendo ai gesesi over 60 l’opportunità di usufruire di un percorso gratuito di alfabetizzazione informatica.

Nell’A.S. 2016/2017 l’Istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014/2020, mediante la partecipazione alla selezione di progetti di cui ai seguenti avvisi:

- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016 – Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche” (in partnership con le associazioni: ASD “Gymnastics Club”, C.G.M.A. – Ce.S.M.A., ASD “Gela Scacchi”, A.P.S. “#Shiplsab”) – mediante la presentazione del progetto **“Verso Nuovi Orizzonti”**. Il progetto, che è stato approvato con codice nazionale **PON 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-455**, è stato realizzato nell’A.S. 2018/2019 e ha visto gli alunni impegnati in attività di coding, scacchi, giornalismo, ginnastica artistica, volley e teatro (tre corsi di cui uno rivolto ai genitori).
- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/11080 del 23/09/2016 – Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Curricoli Digitali per lo sviluppo di competenze digitali del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (in rete con le istituzioni scolastiche: Liceo Scientifico e Linguistico “Vittorini”, Direzione Didattica 4° circolo “L. Capuana”, Scuola paritaria “Suor Teresa Valsè”).
- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017 – Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell’offerta formativa (in partnership con “AZ Lingue”, centro per la formazione e la consulenza linguistica, e l’associazione di promozione sociale “#SHIPLAB”) – mediante la presentazione del progetto **“School Friend”**. Il progetto, che è stato approvato con codice nazionale **PON 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-369**, è stato avviato nell’A.S. 2018/2019, concluso nell’A.S. 2019/2020 ed ha visto gli alunni impegnati in attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale (coding e robotica), nonché all’acquisizione/potenziamento

- delle abilità audio – orali della lingua inglese e alla certificazione linguistica “Cambridge English”.
- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/2669 del 03/03/2017 – Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”, a supporto dell’offerta formativa (in partnership con e l’associazione di promozione sociale “#SHIPLAB” e la Scuola paritaria “Suor Teresa Valsè”) – mediante la presentazione del progetto “**Programmo il mio futuro**”. Il progetto, che è stato approvato con codice nazionale **PON 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1240**, è stato avviato nell’A.S. 2018/2019, ma non è stato ancora completato a causa della pandemia da Sars-Cov2.
 - Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/3504 del 31/03/2017 – Avviso pubblico per il potenziamento della Cittadinanza europea propedeutico al 10.2.3B (in partnership con l’I.I.S. “Luigi Sturzo”, e l’associazione di promozione sociale “#SHIPLAB”) – mediante la presentazione del progetto “**European tourist**”. Il progetto, che è stato approvato con codice nazionale **PON 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-29**, è stato avviato nell’A.S. 2018/2019, concluso nell’A.S. 2019/2020 ed ha visto gli alunni impegnati in attività volte alla “costruzione” dei cittadini europei e all’integrazione di culture diverse attraverso il confronto di codici, usi e costumi.
 - Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/3504 del 31/03/2017 – Avviso pubblico per il potenziamento linguistico e CLIL (in partnership con “AZ Lingue”, centro per la formazione e la consulenza linguistica) – mediante la presentazione del progetto “**La mia Europa**”. Il progetto, che è stato approvato con codice nazionale **PON 10.2.3B-FSEPON-SI-2018-27**, è stato avviato nell’A.S. 2018/2019, concluso nell’A.S. 2019/2020 ed ha visto gli alunni impegnati in attività volte all’acquisizione/potenziamento delle abilità audio – orali della lingua inglese e alla certificazione linguistica “Cambridge English”.

Ha, inoltre, aderito agli avvisi:

- Decreto Direttoriale del 19 dicembre 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Pari Opportunità – Avviso pubblico “**IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM**” (Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding), per la progettazione e realizzazione, durante il periodo estivo, di percorsi di approfondimento su matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding (in partnership con l’Associazione di promozione sociale “#SHIPLAB”). Grazie al progetto “**Little Bits for future engineers**” è stato realizzato un corso che ha avuto come leit motiv la storia della navigazione, a partire dall’antica Grecia, passando attraverso le grandi esplorazioni del 15° secolo, fino ad arrivare all’astronautica e alle opportunità offerte dall’odierna navigazione satellitare. Su questo filo conduttore sono state innestate riflessioni di tipo scientifico (fisica dei liquidi e dell’elettricità, astronomia, ingegneria nautica, matematica, elettronica, robotica, ecc..), che sono state concretizzate nella produzione di manufatti, modellini e prototipi più o meno complessi, realizzati con materiali poveri (cartoncino, plastica riciclata, legno, ecc..), “animati” dai Little Bits e controllati in remoto dagli smartphone in possesso degli alunni.
- “Bando nazionale prima infanzia”, promosso dall’impresa sociale “Con i Bambini” interamente partecipata da “Fondazione CON IL SUD”, mediante la presentazione del progetto “**Crescere insieme**” in rete con Gela Famiglia (capofila), Comune di Gela, Comune di Butera, Comune di Niscemi, Comune di Mazzarino, Enfos, Movi, Paolab, La casa di Carla, Volta la Carta, Oltre il Muro, Centro di Umanità, istituto paritario “Suor Teresa Valse”, Avulss, asilo nido “Arcobaleno”, secondo Circolo Didattico di

Niscemi, Direzione didattica Gela I, Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza, Confraternita della Misericordia di Niscemi, Casa del Volontariato, Rettoria Chiesa Sant'Agostino, parrocchia "Sacro Cuore di Gesù" e Diocesi di Piazza Armerina. Il progetto, di durata biennale, è stato approvato con codice nazionale "CRESCERE INSIEME" 2016 – PIR 00064 e stato realizzato in parte negli AA.SS. 2018/2019 e 2019/2020 e successivamente sospeso a causa.

Ha, infine, partecipato al programma **ERASMUS+** elaborando i progetti di seguito elencati che sono in corso di realizzazione:

- **"European teachers for global citizens"** – Codice progetto: **2017-1-IT02-03574**, Azione Chiave 1 (KA1): formazione in servizio per lo staff;
- **"Coding Europe"** – Codice progetto: **2018-1-ES01-KA201-050691**, Azione Chiave 2 (KA2): partenariato strategico per lo scambio di buone pratiche tra scuole;
- **"Together in nature"** – Codice progetto: **BG 01-KA229-047925**, Azione Chiave 2 (KA2): partenariato per scambi tra scuole europee.

Nell'A.S. 2017/2018 l'Istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020, mediante la partecipazione alla selezione di progetti di cui ai seguenti avvisi:

- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/4395 del 09/03/2018 – Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" - "Scuola al Centro" – (in partnership con C.G.M.A. – Ce.S.M.A., l'Associazione di promozione sociale "#SHIPLAB" e l'Associazione di volontariato "Perfetta Letizia – San Giovanni Evangelista").
- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/4396 del 09/03/2018 – Avviso pubblico per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa (in partnership con l'Associazione di promozione sociale "#SHIPLAB" e il Centro per la formazione e la consulenza linguistica "AZ Lingue").

Ha, inoltre, aderito a:

- "Bando nazionale adolescenza", promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini" interamente partecipata da "Fondazione CON IL SUD", mediante la presentazione del progetto **"The Youth City Factory"** in rete con Caritas Diocesana Di Piazza Armerina (capofila), Comune di Gela, Comune di Butera, Comune di Niscemi, Istituto D'istruzione Superiore "Eschilo", Scuola Secondaria Di Primo Grado "E. Romagnoli", associazione Giosef Enna, A.G.E.S.C.I. Gruppo Gela 5 "Padre Pino Puglisi", Agesci Gela 4, associazione culturale "Accademia Di Arti Sceniche", Centro Giovanile Musica Ed Arte, Futuramente, Gruppo Archeologico Geloi, associazione culturale internazionale Mediterranean Planners, #Shiplab, "Pro Loco" di Gela, A.S.D. Polisportiva Maktorion Sport, Polo Regionale Museale Di Gela e Caltanissetta e per i siti culturali, parrocchia "Sacro Cuore Di Gesù", Unipro, Movi Federazione di Gela Movimento Di Volontariato Italiano, Casa Del Volontariato di Gela; associazione "Volta La Carta". Il progetto è stato approvato ed è in corso di realizzazione.

Nell'A.S. 2018/2019 l'Istituto

§ Ha aderito all'avviso: Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/0030562 del 27 novembre 2018 – Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche per la **realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi**, emanato nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (#PNSD, #Azione 7). Il progetto è stato finanziato ed è stato realizzato nel corso dell'a.s. 2020 – 2021 con la creazione dell'aula "Mirage", un'aula per la realtà virtuale ed aumentata nella quale gli studenti potranno esplorare il micro/macrocosmo, la terra ecc.... e affrontare gli argomenti curriculari "toccandoli con mano".

§ Ha partecipato al programma **ERASMUS+** elaborando il progetto "**New tools for teaching Europe**", Codice progetto: **2019-1-IT02-KA101-061931**, Azione Chiave 1 (KA1): mobilità per l'apprendimento individuale. Il progetto è in corso di realizzazione, sebbene abbia subito un rallentamento a causa della pandemia da Covid-19.

Nell'A.S. 2019/2020 l'Istituto ha aderito al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020, mediante la partecipazione alla selezione di progetti di cui ai seguenti avvisi:

§ Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/26502 del 06/08/2019 – Avviso pubblico per la realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità. Il progetto presentato, "**L'officina dei talenti**" è stato finanziato e sarà prossimamente realizzato.

§ Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 – Avviso pubblico per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne – mediante la presentazione del progetto "**Classi senza confini**". Il progetto, che è stato approvato con codice nazionale **PON 10.8.6A-FESRPON-SI-2020-129**, è stato avviato nell'A.S. 2019/2020 e concluso nell'A.S. 2020/2021.

§ Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/19146 del 06/07/2020 – Avviso pubblico volto a supportare studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado attraverso il comodato d'uso di libri di testo e kit scolastici – mediante la presentazione del progetto "**Gli orizzonti del sapere**". Il progetto è stato finanziato ed è in corso di realizzazione.

§ Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/26163 del 28/07/2020 – azioni #4 e #6 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD): azioni di inclusione digitale nelle scuole più esposte al rischio di povertà educativa – mediante la presentazione del progetto "**Una finestra sul mondo**".

§ Ha partecipato al programma **ERASMUS+** elaborando il progetto "**Robotic school of humanists**", Codice progetto: **2020-1-PL01-KA229-081781_4**, Azione Chiave 2 (KA2): mobilità transnazionale per alunni e docenti. Il progetto sarà realizzato nei prossimi due anni scolastici.

Nell'A.S. 2020/2021 l'Istituto ha aderito

- al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020, mediante la partecipazione alla selezione di progetti di cui ai seguenti avvisi:
 - Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/9707 del 27/04/2021 – Avviso pubblico per la realizzazione di

percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid-19. Il progetto presentato, **"Social games to learn"**, comprendente da 19 moduli, è stato finanziato ed è in corso di realizzazione.

- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021 – PON FESR/REACT EU – Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole. Il progetto presentato è stato finanziato ed è in corso di realizzazione.
- Nota MIUR prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 – PON FESR/REACT EU – Avviso pubblico per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (Digital Board). Il progetto presentato è stato finanziato ed è in corso di realizzazione.
- Al "Bando Editoria" del dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'assegnazione del contributo, previsto dall'art.1 comma 389 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 per l'acquisto di uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale. In tal modo la scuola ha potuto sottoscrivere gli abbonamenti alle seguenti riviste: Il naturalista siciliano, National Geographic (Magazine e Storica), Le Scienze, Prisma, Vita e Salute, Focus, Focus Junior e Pico, Torre e Cavallo.
- All'avviso pubblico prot. n. 39 del 14/05/2021 del Capo Dipartimento del Ministero dell'Istruzione finalizzato al "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa". Il progetto presentato, **"Listen & Create"**, è stato finanziato ed è in corso di realizzazione. Grazie ad esso la scuola realizzerà un laboratorio di produzione e registrazione musicale.
- § Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/10812 del 13/05/2021 – azione #4 del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD): ambienti per la didattica digitale integrata – finalizzato alla realizzazione di spazi laboratoriali e alla dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Il progetto presentato **"A bit of everything"** è stato finanziato ed è in corso di realizzazione e consentirà alla scuola di integrare la dotazione strumentale dell'atelier di robotica e del laboratorio (Mirage) per la realtà virtuale e il making 3D.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

I percorsi di miglioramento previsti si integrano perfettamente con la vision e la mission dell'ICS "S. Quasimodo", in quanto sono rivolti ad un continuo e costante potenziamento degli esiti degli studenti attraverso

- l'uso di metodologie e strategie didattiche attive ed innovative, che pongano gli alunni al centro del processo di insegnamento -apprendimento;
- la formazione continua e strutturata dei docenti;
- l'innovazione degli ambienti fisici di apprendimento;
- la diversificazione delle modalità di verifica e valutazione, affinché di ogni alunno vengano esaltate le potenzialità e stimolate tutte le abilità necessarie all'acquisizione delle competenze che la moderna società richiede ai suoi cittadini.

Per maggiore chiarezza si riportano *vision* e *mission* dell'ICS "S. Quasimodo".

LA VISION

Ogni istituzione scolastica autonoma assolve pienamente alla propria funzione istituzionale soltanto se, in ragione delle caratteristiche economiche, sociali e culturali del territorio in cui si trova ad operare, ha ben chiara l'idea di come vorrebbe essere.

In tal senso è opportuno immaginare una scuola che non sia soltanto il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a un'organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci si propone.

La *vision* rappresenta, per l'appunto, la sistemazione, in un insieme di obiettivi di medio e lungo termine, dell'idea di scuola che la comunità scolastica dell'ICS "Quasimodo" intende costruire.

La definizione della *vision* permette di:

- Chiarire la direzione verso cui orientare il cambiamento a lungo termine dell'istituto;

- Dare alle persone adeguate motivazioni per muoversi nella direzione giusta, anche se i percorsi dovessero essere complessi e difficili;
- Contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.

La **vision** dell'ICS "S. Quasimodo" è descritta dai seguenti obiettivi di medio - lungo periodo:

- **Fare della scuola un luogo di promozione della cultura e dei saperi**, mediante i quali dotarsi degli "attrezzi" per costruire la concezione di se stessi e delle proprie capacità;
- **Fare della scuola un luogo dove ciascun alunno si sente al centro dell'attenzione**, dove si valorizzano le eccellenze e, al contempo, si presta attenzione ai bisogni degli studenti che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi;
- **Fare della scuola un luogo di educazione alla cittadinanza**, in cui si formano uomini e donne consapevoli di sé e della realtà che li circonda, in una prospettiva europea e internazionale;
- **Fare dell'istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione per le famiglie e i giovani del territorio**;
- **Fare della scuola un luogo di promozione della qualità dei rapporti umani**, in cui gli studenti siano capaci di aprirsi al mondo perché in pieno benessere, i genitori soddisfatti della condivisione educativa e della partecipazione/coinvolgimento, i docenti orgogliosi della collaborazione di team per il raggiungimento di obiettivi comuni.

LA MISSION

La *mission* di ogni Scuola è la sua ragion d'essere, la sua vocazione, e può essere meglio focalizzata se essa si interroga sul ruolo che vuole avere nel contesto sociale in cui opera, precisando meglio le proprie linee di intervento. La *mission*, cioè, è il particolare mandato che la Scuola si dà, attraverso il confronto con la realtà territoriale, per poter conseguire gli obiettivi di *vision*.

In tal senso, l'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo" intende adottare un **approccio scolastico globale**, finalizzato allo **sviluppo del potenziale umano** degli alunni ed **aperto al territorio**.

In particolare l'istituto si propone di intervenire sui seguenti ambiti strategici:

A. Sviluppare le competenze individuali

- Ridurre sensibilmente le insufficienze nella valutazione finale;
- Potenziare le competenze comunicative in lingua madre e in lingua straniera;
- Potenziare le competenze logico-matematiche;
- Elevare il livello nelle prove standardizzate nazionali degli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

A tal proposito l'Istituto si propone di:

- Finalizzare parte delle risorse disponibili (finanziarie e umane) al conseguimento della certificazione linguistica (Cambridge/DELF/DELE);
- Finalizzare parte delle risorse disponibili (finanziarie e umane), interne ed esterne, attraverso azioni di partenariato ad attività di recupero/rinforzo/potenziamento, in modo da ridurre di anno

in anno le situazioni di insuccesso (bocciature);

- Valorizzare le eccellenze;
- Attuare pratiche didattiche innovative con il supporto delle nuove tecnologie.

B. Qualificare l'ambiente sociale

- Incrementare comportamenti corretti e rispettosi delle norme sociali e civiche a scuola e nell'extrascuola;
- Promuovere azioni che garantiscano la sicurezza personale e ambientale;
- Ridurre sensibilmente fenomeni di disagio nelle relazioni tra studenti (indicatori di malessere);
- Favorire l'ascolto e l'accoglienza;
- Favorire la conoscenza del proprio contesto socio-culturale e del patrimonio storico-artistico;
- Diffondere una cultura della "diversità" come risorsa;
- Operare in continuità verticale (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria);
- Ampliare la dimensione del confronto e della condivisione di progetti e attività all'ambito internazionale e dell'Unione Europea attraverso forme di gemellaggio elettronico (e-twinning) e partenariato (Erasmus+ Action KA2).

C. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo

- Creare un organigramma, completato da un funzionigramma, in grado di specificare le relazioni fra ruoli e compiti di ognuno;
- Personalizzare gli ambienti di apprendimento;
- Creare spazi laboratoriali per l'insegnamento delle lingue straniere con richiami alla cultura dei paesi di riferimento;
- Creare spazi interni inerenti i progetti di gemellaggio e-twinning e partenariato Erasmus+ con paesi stranieri;
- Creare spazi inerenti l'accoglienza (soprattutto per gli alunni stranieri).

D. Rafforzare la collaborazione comunitaria

Rendere esplicite alle famiglie motivazioni e scelte promosse dalla scuola inerenti:

- Gli apprendimenti;
- La promozione della salute come benessere relazionale e stile di vita sano;
- La richiesta di condivisione attraverso il patto educativo di corresponsabilità;
- Il coinvolgimento dell'intera comunità (famiglie, enti locali, ASP) nelle scelte inerenti la salute.

PRIORITÀ E TRAGUARDI (DEFINITI NEL RAV)

Ambito di intervento: Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità	Traguardi
Elevare il livello, già positivo, nelle prove standardizzate nazionali degli alunni della scuola secondaria di 1° grado	Innalzare di un punto, rispetto alla media nazionale, gli esiti degli alunni della scuola secondaria di 1° grado nelle prove standardizzate
<p>Obiettivi di processo collegati</p> <p>A) Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Variare le modalità di valutazione degli alunni usando anche strumenti di valutazione autentica. - Progettare percorsi e interventi didattici diversificati per motivare, coinvolgere ed includere gli alunni e potenziarne conoscenze e abilità. <p>B) Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare la platea di docenti che utilizzano strategie e strumenti didattici innovativi. - Rilevare i quesiti delle prove nazionali con esito negativo onde apportare gli opportuni correttivi alla didattica. 	
<p>Ambito di intervento: Competenze chiave europee</p>	
Priorità	Traguardi
Potenziare le competenze comunicative di italiano ed inglese e le competenze logico - matematiche.	Ridurre di un punto il gap nella valutazione in tipologie diversificate di prove di verifica.
<p>Obiettivi di processo collegati</p> <p>1) Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Variare le modalità di valutazione degli alunni usando anche strumenti di valutazione autentica. - Progettare percorsi e interventi didattici diversificati per motivare, coinvolgere ed includere gli alunni e potenziarne conoscenze e abilità. <p>2) Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ampliare la platea di docenti che utilizzano strategie e strumenti didattici innovativi. - Implementare un sistema per monitorare gli esiti degli studenti in prove di tipologia diversificata. 	

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- 1) La scelta di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, quelle logico - matematiche - scientifiche e quelle relative a pratica e cultura musicali e arte si lega strettamente a *vision* e *mission* della scuola. Infatti, obiettivo di medio-lungo termine della *vision* dell'ICS "S. Quasimodo" è il volere creare una scuola che sia luogo di promozione della cultura e dei saperi, mentre scelta strategica della sua *mission* è l'impegno a favorire lo sviluppo delle competenze individuali, cui vengono destinate gran parte delle risorse economiche e professionali (docenti impegnati direttamente in attività didattiche di potenziamento, come le certificazioni linguistiche, in percorsi alternativi e/o innovativi, come scacchi-coding-robotica e piattaforma di e-learning, nella progettazione di piani integrati nazionali rivolti all'innovazione degli ambienti di apprendimento a livello fisico e non, nonché alla formazione dei docenti e al confronto con realtà internazionali, come Erasmus+ ed etwinning, e nella predisposizione e realizzazione di progetti curriculari ed extracurriculari di valorizzazione delle eccellenze/potenziamento/recupero/ampliamento dell'offerta formativa). La scelta è assolutamente coerente con le priorità e i traguardi previsti nel RAV e che discendono da un'analisi rigorosa dei punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica e dalla volontà del miglioramento continuo.
- 2) La scelta di favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, e il potenziamento delle metodologie laboratoriali si lega strettamente a *vision* e *mission* della scuola. Infatti, obiettivo a medio-lungo termine della *vision* e ambito di intervento strategico della *mission* dell'ICS "S. Quasimodo" sono la volontà e la disponibilità a creare una scuola che sia luogo di innovazione e nella quale si attuino pratiche didattiche con il supporto delle nuove tecnologie. A ciò sono state/sono finalizzate le partecipazioni ad avvisi pubblici PON-FESR, MIUR e altro, che hanno consentito alla scuola di realizzare: il cablaggio LAN/WLAN di tutti i suoi plessi; un laboratorio mobile di Lingue straniere; tre laboratori informatici fissi ed uno mobile, un atelier creativo di robotica educativa e un laboratorio per la realtà virtuale e aumentata. In tale contesto si inserisce la partecipazione ad avvisi pubblici MIUR e non che hanno consentito/consentiranno di realizzare attività laboratoriali con i Little Bits, finalizzate pure alla promozione della parità di genere, e un atelier per l'infanzia di programmazione /storytelling. In tale quadro trovano il loro significato i **"Certificate of Excellence in Coding Literacy"**, attestazioni rilasciate dalla Commissione Europea per la capacità della scuola di proporre il coding ad un numero elevato e sempre crescente di suoi alunni. Non bisogna dimenticare, infatti, che l'istituto promuove, oramai da otto anni, attività di coding (unplugged, online ed offline, secondo i livelli di scolarizzazione) ai suoi allievi, i quali hanno, tra l'altro, partecipato a numerosi eventi internazionali. La scelta è assolutamente coerente con le priorità e i traguardi previsti nel RAV, perché sviluppo del pensiero computazionale e utilizzo di metodologie laboratoriali sono anche strumenti utili al miglioramento delle competenze degli studenti.
- 3) La scelta di favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica,

nonché di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità/della sostenibilità ambientale/dei beni paesaggistici/del patrimonio/delle attività culturali si lega strettamente a vision e mission della scuola. Infatti, obiettivo di medio-lungo termine della vision dell'ICS "S. Quasimodo" è il volere creare una scuola che sia luogo di educazione alla cittadinanza in cui si formano uomini e donne consapevoli di sé e della realtà che li circonda, in una prospettiva europea e internazionale. Inoltre, nella sua mission l'istituto ha definito, quale ambito strategico di intervento, la qualificazione dell'ambiente sociale attraverso l'incremento di comportamenti corretti e rispettosi delle norme sociali e civiche, anche tramite la definizione di regolamenti e la elaborazione di documenti precisi – chiari – condivisi, la riduzione dei fenomeni di disagio nelle relazioni tra studenti, anche grazie al coinvolgimento e alla sensibilizzazione del corpo docente, alla partecipazione a bandi e concorsi nazionali e alla realizzazione di progetti curriculari e/o manifestazioni a tema. L'autovalutazione della sezione del RAV corrispondente agli obiettivi formativi precedentemente citati è molto positiva, di conseguenza quest'area d'intervento non è stata individuata quale priorità per la scuola: i docenti, nella quotidiana prassi didattica, hanno lavorato e continueranno a lavorare, con gli stessi vigore ed attenzione, per il mantenimento/miglioramento dei livelli raggiunti dall'istituto in tale ambito.

- 4) La scelta di potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali si lega strettamente a vision e mission della scuola. Infatti obiettivo di medio-lungo termine della vision dell'ICS "S. Quasimodo" è il volere creare una scuola che sia un luogo dove ciascun alunno si senta al centro dell'attenzione, dove si valorizzino le eccellenze e, al contempo, si presti attenzione ai bisogni degli allievi che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi. Inoltre, nella sua mission l'istituto ha definito, quale ambito strategico di intervento, la qualificazione dell'ambiente sociale – attraverso l'ascolto, l'accoglienza e la diffusione della cultura della "diversità" come risorsa – e il miglioramento di quello strutturale ed organizzativo – attraverso la personalizzazione degli ambienti di apprendimento, l'acquisto di mezzi/strumenti e la partecipazione a progetti MIUR e non utili alla personalizzazione dei percorsi didattici, la formazione dei docenti e la creazione di spazi inerenti l'accoglienza. La scelta è assolutamente coerente con le priorità e i traguardi previsti nel RAV, sebbene l'autovalutazione relativa a tale sezione sia molto positiva, in quanto la personalizzazione e l'individualizzazione di spazi, strumenti e metodologie consente il miglioramento della media degli esiti degli studenti della scuola nelle prove standardizzate nazionali e permette a tutti di acquisire le competenze di base.
- 5) La scelta di valorizzare la scuola quale comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, si lega strettamente a vision e mission dell'istituto. Infatti obiettivo di medio-lungo termine della vision dell'ICS "S. Quasimodo" è il volere creare una scuola che sia un centro di aggregazione per le famiglie e i giovani del territorio e un luogo di promozione della qualità dei rapporti umani, in cui gli studenti siano capaci di aprirsi al mondo perché in pieno benessere e i genitori soddisfatti della condivisione educativa e della/del partecipazione/coinvolgimento. Inoltre nella sua mission l'istituto ha definito quale ambito strategico di intervento il rafforzamento della collaborazione comunitaria, attraverso l'esplicitazione alle famiglie delle sue scelte organizzative, didattiche e

metodologiche. L'autovalutazione della sezione del RAV corrispondente agli obiettivi formativi precedentemente citati è molto positiva, di conseguenza quest'area d'intervento non può costituire una priorità per la scuola. Infatti il livello della "customer satisfaction" è elevato, come si evince dai questionari compilati dagli alunni e dalle loro famiglie al termine di ogni anno scolastico. Inoltre, negli ultimi anni l'istituto ha intrapreso un percorso inteso ad instaurare accordi di rete e collaborazioni, con soggetti pubblici e privati, finalizzati alla formazione dei docenti e al miglioramento/ampliamento/diversificazione dell'offerta formativa. In particolare, si fa riferimento alla partecipazione dell'istituto a progetti nazionali di significativo impatto sociale, in rete con varie e numerose associazioni di volontariato e di promozione sociale, enti locali e non, scuole. I progetti sono "Volontariato in cammino" ("Bando volontariato 2015 - Reti Locali" della "Fondazione CON IL SUD" del 21 marzo 2016), "Crescere insieme" ("Bando nazionale prima infanzia", promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini" interamente partecipata da "Fondazione CON IL SUD") e "The youth city factory" ("Bando nazionale adolescenza", promosso dall'impresa sociale "Con i Bambini" interamente partecipata da "Fondazione CON IL SUD"). La scuola nell'ambito del progetto "Volontariato in cammino" ha elaborato il modulo "On line con i tempi", con il quale ha offerto ai gelesi over 60 l'opportunità di usufruire di un percorso gratuito di alfabetizzazione informatica. Nell'ambito del progetto "Crescere insieme" l'istituto ha attivato un atelier per l'infanzia di programmazione/storytelling. Nell'ambito del progetto "The youth city factory" la scuola ha elaborato il modulo "Around Gela", finalizzato alla promozione del territorio e dei suoi valori culturali, anche tramite metodologie e strumenti digitali nuovi ed innovativi.

- 6) L'istituto promuove, quale sintesi degli obiettivi della sua vision e degli ambiti strategici di intervento della sua mission, l'orientamento dei suoi alunni attraverso le discipline curriculari, la sua variegata e vasta offerta formativa, le esperienze vissute dai suoi allievi nel corso del triennio e le molteplici attività proposte ai suoi studenti, che hanno la possibilità di comprendere le loro attitudini ed inclinazioni, nonché di confrontarsi in modo diretto e personale con ciò che possono e/o vogliono approfondire nei successivi anni di scolarizzazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

La scuola ha l'ambizioso traguardo di innalzare di un punto la votazione media degli alunni nel triennio 2022/2025 nelle prove INVALSI rispetto alla media nazionale. Il traguardo è ambizioso perché gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali sono già positivi. Nel contempo si vorrebbe che gli studenti mantenessero omogenee le loro prestazioni in compiti diversificati, per tipologia di prova e criteri valutativi. Si ritiene, infatti, che l'omogeneità dei risultati possa essere indice certo del livello di acquisizione delle competenze chiave europee, utilizzabili nei gradi successivi di istruzione e nella prospettiva di lifelong learning.

Il Piano di Miglioramento elaborato è composto da tre percorsi, ognuno dei quali articolato in tre attività, che mirano a

- elevare il livello di conoscenze ed abilità degli alunni;
- qualificare l'ambiente di apprendimento sia fisico che "metafisico".

Di seguito i tre percorsi e le relative attività.

PERCORSO N. 1
TITOLO: PIÙ SU
TEMPI: TRIENNIO
OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> · Variare le modalità di valutazione degli alunni usando anche strumenti di valutazione autentica. · Progettare percorsi ed interventi didattici diversificati per motivare, coinvolgere ed includere gli alunni e potenziarne conoscenze e abilità. · Integrare il curriculum verticale con una sezione relativa all'insegnamento dell'educazione civica.
BREVE DESCRIZIONE <p>Il percorso di miglioramento "Più su" è finalizzato all'innalzamento delle competenze in italiano, inglese e matematica degli studenti attraverso una serie di azioni ad essi direttamente rivolte. In particolare si vuole:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Stimolare l'acquisizione di capacità logiche e comunicative attraverso percorsi alternativi anche con l'uso del digitale. 2) Motivare e coinvolgere gli alunni attraverso l'uso di attività alternative e strumenti innovativi. 3) Recuperare e sostenere gli studenti che presentano difficoltà, specifiche ed aspecifiche, svantaggio e/o deficit certificati e non. <p>A tal fine si realizzeranno attività di ampliamento dell'offerta formativa come di seguito descritto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Si implementerà il PON/FSE "L'officina dei talenti" (Avviso 26502 del 6 agosto 2019), che comprende due moduli di teatro finalizzati al rinforzo delle competenze di base in italiano e allo sviluppo di abilità espressive di tipo gestuale e verbale e il PON/FSE "Social games to learn" (Avviso 9707 del 27 aprile 2021), che comprende diciannove moduli, nella quasi totalità coerenti con la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. 2) Si attueranno i progetti di seguito indicati e che sono allegati al presente PTOF nella sezione "Offerta Formativa" (percorso: "iniziative di ampliamento curriculare", "eventuale



approfondimento”).

- “Comunicare con il mondo”, finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative della lingua inglese e che prevede la Certificazione “Cambridge” e “Delf”, uno stage a Londra ed uno a Parigi della durata di una settimana ciascuno per consentire il perfezionamento delle abilità linguistiche degli alunni, la partecipazione al programma Erasmus+ (progetti: “Docenti europei per cittadini globali” – KA1; “Together in nature” e “Coding Europe” – KA2) e il gemellaggio elettronico tramite il portale e-twinning.
- “Amico libro”, finalizzato a fare nascere e stimolare il piacere della lettura negli alunni, che è il punto di partenza per migliorare le abilità nella comunicazione scritta nella lingua madre. Il progetto prevede la partecipazione a concorsi ed eventi nazionali ed internazionali, quali “Libriamoci” (incontri con autori di libri per ragazzi anche di fama internazionale, giornate di lettura ad alta voce, bookcrossing), “Giornata mondiale del libro”, “Il maggio dei libri”.
- “Facciamo teatro a scuola”, finalizzato al rinforzo delle competenze di base in italiano, allo sviluppo di abilità espressive di tipo gestuale e verbale, al superamento di insicurezze e paure tipiche dell’età giovanile, alla creazione di una coscienza critica e della capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli.
- “Coding for fun. Programma! ... non farti programmare!”, finalizzato a fare sviluppare negli alunni pensiero computazionale e capacità logiche anche attraverso la programmazione di **Robot, Little Bits, Microbit e schede Arduino**.
- “Giochiamo con la matematica”, finalizzato allo sviluppo di competenze logico - matematiche.
- “L’arte degli scacchi”, finalizzato allo sviluppo di competenze logiche.
- “Impariamo a rispettare e rispettarci”, finalizzato a fare acquisire competenze sociali e scientifico - tecnologiche e ad indurre gli alunni ad assumere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- “Motivare, sostenere per consolidare e sviluppare”, finalizzato al recupero tecnico e motivazionale.
- “Io amo Gela”, finalizzato al recupero motivazionale e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali locali.
- Partecipazione a concorsi e manifestazioni nazionali, internazionali e locali di vario tipo, utili al confronto tra coetanei appartenenti a diverse realtà socio - culturali ed economico - geografiche, al miglioramento del coinvolgimento e dell’autostima degli alunni, al loro rinforzo positivo, alla loro gratificazione e al potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza.

ATTIVITÀ

1) MY DEAR SCHOOL

2) VERSO NUOVI ORIZZONTI

3) MI METTO IN GIOCO (ALUNNI)

ATTIVITÀ N. 1 – MY DEAR SCHOOL

RESPONSABILI ATTIVITÀ: I responsabili della realizzazione dei PON/FSE-FESR, PNSD ed altro sono: il Dirigente scolastico, prof.ssa Viviana Morello, il DSGA, dott. Giovanni Guida, e la prof.ssa Ivana di Pietro.

DESTINATARI: studenti

SOGGETTI COINVOLTI: docenti, studenti, consulenti esterni, associazioni.

RISULTATI ATTESI:

- Realizzazione del 100% dei progetti ammessi a finanziamento ed autorizzati.
- Coinvolgimento complessivo (nel totale dei progetti) di almeno il 60% degli alunni della scuola.
- Potenziamento delle competenze chiave.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Incremento dell'autostima, della motivazione e del benessere psicologico e sociale degli alunni.
- Miglioramento degli esiti del 5% degli alunni con maggiori difficoltà.
- Predisposizione di moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione.
- Riduzione del 5% della disomogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi parallele dei diversi ordini di scuola.

ATTIVITÀ N. 2 – VERSO NUOVI ORIZZONTI**RESPONSABILI ATTIVITÀ:**

I responsabili della realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono:

- Per la Certificazione linguistica Cambridge, la prof.ssa Maria Concetta Giudice.
- Per il programma Erasmus+, la prof.ssa Maria Grazia Piparo.
- Per il progetto "Amico libro", tutti i docenti di lettere della scuola secondaria di 1° grado.
- Per il progetto "Facciamo teatro a scuola", gli insegnanti della scuola primaria e i docenti di lettere della scuola secondaria di 1° grado.
- Per i progetti di coding, robotica educativa e Little Bits, la prof.ssa Mariangela Curatolo e il prof. Salvatore di Blasi.
- Per il progetto "Giochiamo con la matematica", il prof. Massimo Gaetano Cassarà.
- Per il progetto "L'arte degli scacchi", la prof.ssa Angela Schembri.
- Per il progetto "Io amo Gela", tutti i docenti di arte della scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- Per il progetto "Impariamo a rispettare e rispettarci" tutte le insegnanti della scuola dell'infanzia, i docenti di scienze della scuola primaria e quelli di scienze e tecnologia della scuola secondaria di 1° grado.
- Per il progetto "Motivare, sostenere per consolidare e sviluppare" tutti i docenti di italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

DESTINATARI: studenti

SOGGETTI COINVOLTI: docenti, studenti, consulenti esterni, associazioni.

RISULTATI ATTESI:

- Potenziamento delle competenze di base.
- Potenziamento delle competenze digitali.
- Potenziamento delle competenze sociali e civiche.
- Acquisizione della certificazione linguistica Cambridge da parte del 90% degli alunni frequentanti i corsi di preparazione.
- Miglioramento degli esiti del 5% degli alunni con maggiori difficoltà.
- Incremento del 20% degli alunni che leggono spontaneamente considerando la lettura una fonte di svago.
- Incremento dell'autostima, della motivazione e del benessere psicologico e sociale degli alunni.
- Sviluppo di atteggiamenti propositivi orientati al miglioramento dei rapporti con se stesso, con l'altro e con l'ambiente.
- Valorizzazione delle potenzialità dei singoli alunni attraverso la promozione di competenze espressive e artistiche.
- Realizzazione di modelli per il monitoraggio in itinere e finale dei progetti.
- Predisposizione di moduli permanenti di recupero in itinere e curricolari, da sviluppare secondo strategie e spazi di personalizzazione.
- Riduzione del 5% della disomogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi parallele dei diversi ordini di scuola.
- Potenziamento della continuità educativo-didattica.

ATTIVITÀ N. 3 – MI METTO IN GIOCO (ALUNNI)

RESPONSABILI ATTIVITÀ: Docenti dei dipartimenti disciplinari

DESTINATARI: studenti

SOGGETTI COINVOLTI: docenti, studenti.

RISULTATI ATTESI:

- Incremento dell'autostima, della motivazione e del benessere psicologico e sociale degli alunni.
- Sviluppo di atteggiamenti propositivi orientati al miglioramento dei rapporti con se stesso, con l'altro e con l'ambiente.
- Sviluppo di modalità comunicative organizzate e consapevoli.
- Potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza.
- Potenziamento delle competenze di base.
- Valorizzazione delle potenzialità dei singoli alunni attraverso la promozione di competenze espressive e artistiche.

<ul style="list-style-type: none"> · Potenziamento della continuità educativo-didattica
PERCORSO N. 2
TITOLO: SMART SCHOOL
TEMPI: TRIENNIO
OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO AMBIENTE DI APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> · Ampliare la platea dei docenti che utilizzano strategie e strumenti didattici innovativi
BREVE DESCRIZIONE <p>Il percorso di miglioramento "Smart school" è finalizzato all'innalzamento degli esiti degli studenti attraverso la qualificazione dell'ambiente fisico e la capillare diffusione degli strumenti digitali, già adoperati all'interno dell'istituto, utili al processo di insegnamento/apprendimento, attraverso un maggiore coinvolgimento degli studenti e il loro accompagnamento personalizzato operato dai docenti, e al confronto tra gli insegnanti, attraverso la condivisione di pratiche e contenuti.</p> <p>In particolare si vuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> · costruire una banca dati digitale per la condivisione tra docenti di pratiche educativo – didattiche e prove di verifica con relative tabelle o rubriche di valutazione; · incrementare il numero di docenti che utilizzano la piattaforma di e – learning già implementata dalla scuola; · creare ulteriori spazi innovativi per l'apprendimento e acquisire nuove attrezzature per i laboratori già presenti in istituto, attraverso la partecipazione ad avvisi di vario tipo, quali quelli emanati nell'ambito della programmazione PON/FESR 2014/2020 e del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), nonché quelli promulgati da enti e associazioni pubbliche e private.
ATTIVITÀ
<ol style="list-style-type: none"> 1) DATABASE 2) E - LEARNING MY LOVE 3) FINANCIAL ACTIONS
ATTIVITÀ N. 1 - DATABASE
RESPONSABILI ATTIVITÀ: Responsabili della creazione dell'aula virtuale: Animatore digitale, prof. Salvatore Di Blasi, insieme ai docenti facenti parte del team dell'innovazione (prof.sse Mariangela Curatolo, Ivana di Pietro e Maria Grazia Piparo e ins. Roberto Mancuso)
Responsabili dell'inserimento dati: Tutti i docenti

DESTINATARI: docenti

SOGGETTI COINVOLTI: docenti

RISULTATI ATTESI:

- Creazione di un'aula virtuale per disciplina.
- Inserimento di una prova di verifica, con relativa tabella o rubrica di valutazione, o di una produzione digitale (esperienza, video, ecc...) da parte del 40% dei docenti della scuola.
- Uso dell'aula virtuale da parte del 50% dei docenti della scuola.

ATTIVITÀ N. 2 - E - LEARNING MY LOVE

RESPONSABILI ATTIVITÀ: Animatore digitale, prof. Salvatore Di Blasi, prof.ssa Mariangela Curatolo, prof. Ascia Calogero.

DESTINATARI: docenti, studenti

SOGGETTI COINVOLTI: docenti, studenti

RISULTATI ATTESI:

- Incremento del 30% delle classi che utilizzano regolarmente la piattaforma di e-learning della scuola.
- Potenziamento delle competenze digitali degli alunni.
- Realizzazione di strumenti di pubblica utilità e condivisione del proprio sapere per sentirsi parte attiva della comunità scolastica.
- Acquisizione di comportamenti responsabili ispirati a regole di correttezza digitale al fine di realizzare pienamente forme elementari di cittadinanza digitale
- Incremento del 30% dei docenti che utilizzano regolarmente la piattaforma di e-learning della scuola.
- Potenziamento delle competenze digitali dei docenti.

ATTIVITÀ N. 3 - FINANCIAL ACTIONS

RESPONSABILI ATTIVITÀ: prof.ssa di Pietro Ivana

DESTINATARI: docenti, studenti

SOGGETTI COINVOLTI: associazioni

RISULTATI ATTESI:

- Partecipazione all'80% degli avvisi pubblici per l'acquisto di strumenti didattici e la realizzazione di ambienti innovativi d'apprendimento.
- Realizzazione del 100% dei progetti eventualmente autorizzati.

PERCORSO N. 3
TITOLO: PROGETTARE PER MIGLIORARE
TEMPI: TRIENNIO
<p>OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO</p> <p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> · Variare le modalità di valutazione degli alunni anche utilizzando strumenti di valutazione autentica. · Progettare percorsi e interventi didattici diversificati per motivare, coinvolgere ed includere gli alunni e potenziarne conoscenze e abilità. <p>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> · Ampliare la platea dei docenti che utilizzano strategie e strumenti didattici innovativi · Implementare un sistema per monitorare gli esiti degli studenti in prove di tipologia diversificata.
<p>BREVE DESCRIZIONE</p> <p>Il percorso di sviluppo "Progettare per migliorare" è finalizzato all'innalzamento degli esiti degli studenti attraverso la qualificazione dell'ambiente "metafisico" d'apprendimento, che passa attraverso il coinvolgimento del corpo docente nel processo di cambiamento ed innovazione tecnologica già iniziato dalla scuola, il consolidamento della cultura della valutazione, quale strumento di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, e l'analisi sistematica e strutturata dei risultati degli alunni.</p> <p>In particolare si vuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Orientare la formazione e l'autoformazione dei docenti all'uso didattico degli strumenti digitali in possesso della scuola, a percorsi metodologici innovativi e inclusivi e alla riprogettazione della sezione relativa alla valutazione. · Procedere, all'interno dei dipartimenti disciplinari, alla progettazione di tipologie di verifica variegata e di modalità e criteri di valutazione diversificati, che potrebbero ridurre le disomogeneità degli esiti del singolo studente in compiti differenti. · Analizzare e confrontare i risultati che il singolo studente ottiene nei diversi tipi di verifiche propostegli, onde adottare gli opportuni correttivi (linguaggi diversificati, piste personalizzate, ecc...) al processo di insegnamento-apprendimento.
ATTIVITÀ
<ol style="list-style-type: none"> 1) MI METTO IN GIOCO (DOCENTI) 2) VALUTARE PER MIGLIORARE 3) ANALIZZARE PER INTERVENIRE

ATTIVITÀ N. 1 – MI METTO IN GIOCO (DOCENTI)

RESPONSABILI ATTIVITÀ: Funzione strumentale per la formazione docenti e la valutazione di istituto, prof. Salvatore Di Blasi.

DESTINATARI: docenti

SOGGETTI COINVOLTI: docenti, consulenti esterni, associazioni

RISULTATI ATTESI:

- Creazione tra i docenti di un clima di innovazione didattica.
- Partecipazione del 60% dei docenti della scuola alle attività formative proposte.
- Coinvolgimento del 70% dei docenti di italiano, inglese e matematica della scuola primaria e secondaria di 1° grado in attività sperimentali di formazione.

ATTIVITÀ N. 2 – VALUTARE PER MIGLIORARE

RESPONSABILI ATTIVITÀ: tutti i docenti di italiano, matematica ed inglese della scuola

DESTINATARI: docenti

SOGGETTI COINVOLTI: docenti

RISULTATI ATTESI:

- Elaborazione di almeno tre (uno per ogni anno) compiti autentici di italiano con relative rubriche di valutazione.
- Elaborazione di almeno tre compiti (uno per ogni anno) autentici di matematica con relative rubriche di valutazione.
- Elaborazione di almeno tre compiti (uno per ogni anno) autentici di inglese con relative rubriche di valutazione.

ATTIVITÀ N. 3 – ANALIZZARE PER INTERVENIRE

RESPONSABILI ATTIVITÀ: prof.ssa Ivana di Pietro

DESTINATARI: docenti

SOGGETTI COINVOLTI: docenti

RISULTATI ATTESI:

- Analisi dei risultati di ogni studente della scuola secondaria di 1° grado nelle diverse tipologie di verifiche affrontate.
- Elaborazioni statistiche dei dati analizzati.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base attese al termine della scuola in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

CLEE810011

GIOVANNI XXIII

Codice Meccanografico	Nome
CLEE810022	"SALONICCO"

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
CLMM81001X	S.M. SALVATORE QUASIMODO - GELA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

L'elaborazione di progetti curriculari ed extracurriculari di potenziamento/ampliamento dell'Offerta Formativa è sempre stata una delle priorità dell'I. C. S. "S. Quasimodo" ed anche uno dei suoi punti di forza. La scuola ha sempre elaborato progetti, che hanno coinvolto associazioni del territorio e le famiglie e che hanno visto anche lavorare insieme gli alunni e i loro genitori in attività laboratoriali di teatro, danza, canto, pratica sportiva di gruppo.

I progetti programmati per il triennio 2022/2025 sono stati elaborati dai docenti dei dipartimenti e prevedono attività di coinvolgimento di tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado e azioni di didattica interdisciplinare/pluridisciplinare e laboratoriale. Essi, inoltre, sono stati predisposti come attività di supporto alle priorità strategiche della scuola e alle azioni previste nel Piano di miglioramento quale articolazione operativa degli obiettivi di processo individuati nel RAV. Con essi infine si concretizzano le linee di indirizzo definite per la didattica nella legge 107 del 13 luglio 2015.

I progetti sono, quindi, finalizzati:

- § al potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa volto a fare acquisire agli alunni le competenze chiave europee, che diventano anche il punto di partenza per un loro migliore inserimento nella scuola secondaria di secondo grado prima ancora dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- § alla valorizzazione e al potenziamento delle eccellenze;

- § al recupero tecnico delle abilità di base e a quello motivazionale degli alunni più svantaggiati;
- § all'innovazione curriculare, con l'inserimento di attività facoltative rivolte al potenziamento delle competenze logico - informatiche e a quelle linguistiche tramite l'insegnamento del coding e di una terza lingua comunitaria;
- § all'orientamento.

Di seguito una breve descrizione delle iniziative di ampliamento curricolare.

Per maggiori dettagli visionare le **schede progetto alla sezione "Eventuale approfondimento"**. Le schede dei progetti sono utili a dare adeguata visibilità agli stessi e una descrizione chiara e semplice, facilmente comprensibile anche ai non addetti ai lavori, di quanto la scuola si prefigga di realizzare nel prossimo triennio.

titolo progetto	abstract
verso nuovi orizzonti	<p>Il progetto si articola in due sezioni:</p> <p>Sezione 1: "Rinforzo delle competenze di base di italiano e matematica"</p> <p>Sezione 2: "Acquisizione delle competenze chiave europee"</p> <p>La sezione n. 1 comprende i progetti: "Motivare, Sostenere per Consolidare e Sviluppare", "Amico libro" e "Facciamo teatro a scuola", finalizzati al rinforzo delle competenze di italiano e matematica</p> <p>La sezione n. 2 comprende i progetti: "Giochiamo con la Matematica" e "L'Arte degli Scacchi", finalizzati al potenziamento delle competenze chiave europee.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> § Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. § Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. § Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. § Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. § Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. § Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

	<p>comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>§ Riduzione del 10% del numero di studenti che presentano delle carenze in ambito matematico e umanistico.</p> <p>§ Incremento del 20% degli alunni che leggono spontaneamente considerando la lettura una fonte di svago.</p> <p>§ Costruzione di un percorso triennale di educazione teatrale partendo proprio dagli stessi alunni, dalla loro teatralità spontanea, istintiva, naturale, sotto la guida dell'adulto, che cercherà di metterla in luce, di arricchirla, valorizzarla, farla "venir fuori" (maieutica...), ma anche di contenerla e canalizzarla verso vie proficue.</p> <p>§ Sviluppo del pensiero divergente e creativo attraverso il gioco ("... tutto col gioco ma niente per gioco" - Baden Powell).</p>
<p>comunicare con il mondo</p>	<p>"Comunicare con il mondo" è un progetto finalizzato al potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere, che prevede le Certificazioni "Cambridge" (inglese) e "Delf" (francese). Prevede, inoltre, la partecipazione al programma Erasmus+ (nello specifico progetti: "Docenti europei per cittadini globali" e "New tools for teaching Europe - KA1; "Together in nature", "Coding Europe" e "Robotic School of Humanists - KA2) e gemellaggio elettronico tramite il portale e-twinning.</p> <p>Bisogna ricordare che la scuola ha ricevuto il riconoscimento di "Best Preparation Centre" per l'impegno profuso nella preparazione degli alunni al conseguimento della certificazione "Cambridge" e la qualità dei risultati da essi ottenuti.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>§ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.</p> <p>§ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>§ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.</p> <p>§ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la</p>

	<p>comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p> <p>§ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>§ Acquisizione, al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado, del livello di competenza linguistica A1.</p> <p>§ Acquisizione, al termine degli ultimi due anni della scuola secondaria di primo grado, del livello di competenza linguistica A2.</p>
<p>coding for fun. programma! ... non farti programmare!</p>	<p>“Coding for fun. Programma!... non farti programmare!” è un progetto che prevede: la partecipazione ad eventi internazionali (Europe code week, Hour of code, Scratch day, etc.); l'esecuzione di attività laboratoriali di programmazione informatica (coding), realizzate utilizzando videogames (Minecraft, Star wars, ecc...), Robot, Little Bits, Microbit e schede Arduino. Esso è finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale, all'acquisizione di competenze digitali e capacità logiche, nonché all'innovazione didattica.</p> <p>Coding, Robot e Little Bits stimolano differenti strategie di pensiero, rispetto alle tipiche rappresentazioni digitali, e favoriscono l'incremento di competenze cognitive, ma anche metacognitive quali il pensiero critico, la capacità di “problem finding”, “problem posing”, “problem solving” e l'autoapprendimento: presupposti, questi, per un processo educativo di “lifelong learning”.</p> <p>Bisogna ricordare che la scuola per due anni consecutivi è stata premiata dalla Commissione Europea con il “Certificate of Excellence in Coding Literacy”.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>§ Potenziamento delle competenze logico - matematiche e scientifiche.</p> <p>§ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.</p> <p>§ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>§ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.</p> <p>§ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p> <p>§ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli</p>

	<p>alunni e degli studenti.</p> <p>§ Definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Acquisizione di: competenza digitale, competenza matematica, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa, competenza sociale e civica.</p>
<p>Impariamo a rispettare e rispettarci</p>	<p>"Impariamo a rispettare e rispettarci" è un progetto di continuità verticale da svolgere in orario curriculare, che prevede attività d'aula, visite guidate ed incontri formativi, tenuti da professionisti esterni esperti. Esso è finalizzato a fare acquisire competenze sociali e scientifico – tecnologiche e ad indurre gli alunni ad assumere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>§ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.</p> <p>§ Potenziamento delle competenze logiche, scientifiche e tecnologiche.</p> <p>§ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>§ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>§ Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.</p> <p>§ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p> <p>§ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p> <p>§ Definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Sviluppo di atteggiamenti propositivi orientati al miglioramento dei rapporti con se stesso, con l'altro e con l'ambiente.</p>
<p>io, tu, noi (interculturalità)</p>	<p>"Io, Tu, Noi (Interculturalità)" è un progetto triennale, curriculare, verticale e</p>

multidisciplinare, che prevede attività adeguate all'età, ai bisogni educativi e alle competenze degli alunni. Gli allievi vengono stimolati ad ampliare il loro orizzonte verso culture differenti e lontane attraverso: giochi di ruolo, letture, racconti, interviste, testimonianze, drammatizzazioni, scambi interculturali in rete e gemellaggi virtuali (etwinning), rapporti epistolari in lingua con coetanei di cultura anglofona, francofona ed ispanica, incontri con esperti del settore e manifestazioni di vario tipo.

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze, del dialogo tra culture e della solidarietà.

OBIETTIVI FORMATIVI

- § Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- § Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- § Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- § Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- § Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- § Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- § Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

RISULTATI ATTESI

- § Migliorare il comportamento sociale e acquisire una maggiore disponibilità all'accoglienza.

	<ul style="list-style-type: none"> § Migliorare l'utilizzo comunicativo delle lingue comunitarie studiate. § Favorire la riflessione critica su particolari eventi storici. § Promuovere una valutazione etica delle responsabilità individuali e collettive in relazione alle vicende storiche esaminate. § Favorire lo sviluppo della capacità di assumere responsabilità personale quale impegno attivo contro qualsiasi forma di razzismo.
<p style="text-align: center;">Io amo Gela la scuola adotta la città</p>	<p>“Io Amo Gela – La scuola adotta la città” è un progetto che prevede ricerche storiche, interviste, rilievi fotografici, uscite didattiche, discussioni collettive, allestimento di una mostra e produzione di un video e di un libro sia cartaceo che digitale. Esso è finalizzato: al recupero motivazionale degli alunni; alla conoscenza del patrimonio e delle attività culturali locali; all'acquisizione del senso civico volto al rispetto, alla valorizzazione e all'impegno attivo per la tutela del patrimonio architettonico, culturale, economico e sociale del proprio territorio.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> § Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. § Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. § Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. § Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. § Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. § Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. § Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

	<p>§ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p> <p>§ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>§ Acquisire competenze civiche e sociali</p> <p>§ Conoscere e rispettare il patrimonio architettonico, culturale economico e sociale del proprio territorio.</p> <p>§ Tutelare e valorizzare il proprio territorio.</p>
<p>campioni di fair play</p>	<p>Il progetto prevede l'adesione ad iniziative nazionali (organizzate dal MIUR) e locali (organizzate da associazioni, Ente Locale, ecc...), nonché la realizzazione di attività differenziate in relazione ai diversi livelli di scolarizzazione degli alunni coinvolti. Alcune delle attività programmate hanno a tema legalità ed educazione ambientale e stradale.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Le attività progettate sono finalizzate</p> <p>a) Indurre gli alunni a</p> <ul style="list-style-type: none"> § prendere coscienza delle proprie potenzialità motorie e del valore del corpo come condizione relazionale, comunicativa, espressiva e formativa; § comprendere il legame esistente fra pratica sportiva, salute e benessere psico-fisico-sociale; § acquisire autocontrollo, rispettare le regole ed essere leali (elementi trasversali di educazione alla legalità e al fair play); § conoscere e rispettare l'ambiente naturale. <p>b) Promuovere la pratica sportiva e stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con "l'Ambiente".</p> <p>COMPETENZE ATTESE</p> <p>§ Acquisizione da parte del 60% degli alunni coinvolti dell'abitudine all'attività motoria e dei valori educativi dello sport.</p> <p>§ Acquisizione di corretti atteggiamenti sportivi e abitudini stradali</p> <p>§ Conoscenza delle cause dell'inquinamento del proprio territorio</p> <p>§ Conoscenza delle potenzialità del proprio territorio.</p>
<p>io e il mio "ben...essere"</p>	<p>"Io e il mio ben...essere" è un progetto di educazione alla salute, da espletarsi con la partecipazione di specialisti esterni del settore e con il quale si pianificano azioni rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, ai genitori e ai docenti. Esso comprende i progetti "Se la mangi ti frutta", "Smerendiamoci la vita", "Adolescenza e dintorni", "Progetto cuore: prevenzione delle malattie cardio - vascolari", "Cultura della Prevenzione", "Alimenta la tua salute" e "ImparerEMO!"</p>

	<p>ovvero L'emofilia a scuola va....promossa".</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>§ Valorizzazione e potenziamento delle competenze afferenti alla sfera dell'affettività (competenze sociali e civiche).</p> <p>§ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.</p> <p>§ Potenziamento delle competenze scientifiche.</p> <p>§ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.</p> <p>§ Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>§ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p> <p>§ Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>§ Acquisire conoscenze specifiche.</p> <p>§ Conoscere i fattori che condizionano la salute psico - fisica e i metodi per tutelarla e promuoverla.</p>
<p>sportello orientamento e ascolto</p>	<p>"Sportello orientamento e ascolto" è un progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado e ai loro genitori; 2) rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. <p>Prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) attività in classe, visite agli Istituti di istruzione secondaria di 2° grado presenti nel territorio, incontri informativi con i docenti del successivo grado di scuola ed incontri con i genitori degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado allo scopo di indurre gli alunni a conoscere le proprie reali preferenze e attitudini in base alle quali operare una scelta corretta dell'istituto del grado successivo di istruzione. È, altresì, finalizzato al coinvolgimento attivo e razionale dei genitori nelle scelte dei figli. 2) 2 attività di supporto gli alunni per riflettere su se stessi, tenendo conto degli interessi, delle attitudini e delle qualità possedute con incontri programmati con operatori psicopedagogico ai sensi dell'ex comma 65 della l.107 coi seguenti compiti: es. Colloqui con studenti, incontri di formazione ecc... <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>§ Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</p>

	<p>§ Definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>§ Acquisire autoconoscenza e consapevolezza di sé.</p> <p>§ Scegliere consapevolmente l'istituto di istruzione superiore.</p> <p>§ Incrementare la qualità della relazione scuola – famiglia</p> <p>§ Ridurre il numero di alunni che cambiano corso di studi entro il primo trimestre del primo anno della scuola secondaria di 2° grado.</p>
<p>crescere insieme</p>	<p>“Crescere insieme” è un progetto per la scuola dell’infanzia, che prevede la creazione di due atelier (uno nel plesso “G. XXIII” ed uno nel plesso “Salonicco”), “officine” di sperimentazione particolarmente reattive e dialoganti con la realtà esterna e la cultura contemporanea, nei quali avviare laboratori creativi e innovativi, che valorizzano l’espressività e la creatività dei bambini, sottolineano l’importanza dell’immaginazione e concorrono a dare visibilità all’ascolto e alla documentazione dei processi di apprendimento. In tali atelier sono presenti strumenti digitali per lo storytelling e la robotica educativa, nonché percorsi sensoriali e attrezzature per le competenze STEAM per creare, esplorare, capire principi connessi alle scienze, tecnologie e matematica attraverso il gioco. I bambini esplorano nuovi materiali, esprimono pensieri utilizzando nuovi linguaggi e nuove forme creative. Essi, riuniti in piccoli gruppi, vivono l’atelier quotidianamente, per un’ora circa, guidati dall’atelierista, una figura educativa nuova, rispetto alla pedagogia tradizionale del territorio, ma che da molti decenni è stabilmente presente nelle scuole dell’infanzia delle regioni più sviluppate.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>§ Sviluppare competenze sociali e civiche.</p> <p>§ Sviluppare competenze comunicative nella lingua madre.</p> <p>§ Sviluppare competenze logiche in modo divertente e coinvolgente.</p> <p>§ Trasformare gli allievi da nativi digitali a coscienti cittadini digitali, da consumatori passivi di tecnologia a produttori attivi di soluzioni e innovazione.</p> <p>§ Sviluppare la creatività e le abilità di problem solving.</p> <p>§ Vivere esperienze per sviluppare abilità sensoriali.</p> <p>§ Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio.</p> <p>§ Valorizzare percorsi formativi individualizzati e di coinvolgimento degli alunni.</p> <p>§ Potenziare l’inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>§ Acquisire competenze comunicative, digitali, sociali e civiche adeguate all’età.</p> <p>§ Sviluppare abilità sensoriali.</p> <p>§ Acquisire competenze STEAM.</p> <p>§ Realizzare attività inclusive.</p>

	§ Rafforzare le competenze delle insegnanti.
i laboratori nella scuola primaria	<p>L'attività laboratoriale nella scuola primaria è ordinaria e strutturale nella convinzione che "...Il laboratorio, se ben organizzato, è la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute..." (Indicazioni Nazionali 2012). per tale motivo in ogni classe della scuola primaria vengono realizzati nel corso dell'anno scolastico tre laboratori, volti ad approfondimenti curriculari e/o ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. le ore di laboratorio, ognuno per un'ora a settimana, sono ricavate dalla quota di autonomia delle istituzioni scolastiche.</p> <p>In allegato si riporta la scheda riepilogativa dei laboratori attivati nell'A.S. 2021/2022.</p>

ALLEGATI:

approfondimenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa.pdf

SECONDA LINGUA COMUNITARIA CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Approfondimento

Seconda lingua comunitaria

Gli alunni possono scegliere lo studio del **francese** o dello **spagnolo** come seconda lingua comunitaria.

Corso ad indirizzo musicale

Dall'anno scolastico 2006/2007 è stato attivato presso il nostro istituto un **corso ad indirizzo musicale** secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999.

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della Scuola secondaria di I grado.

I docenti di strumento lavorano per accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento

ai valori della tradizione e della cultura musicale.

Il corso ad indirizzo musicale si configura come specifica offerta formativa e non va confuso con laboratori o attività musicali e strumentali di vario tipo, ed ha durata triennale.

L'accesso al Corso avviene previa prova orientativo - attitudinale predisposta dalla scuola, per gli alunni che all'atto dell'iscrizione hanno manifestato la volontà di frequentare il Corso, e non è richiesta alcuna conoscenza dello strumento musicale.

Gli alunni del Corso di strumento vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali che nella nostra scuola sono: **violino, chitarra, pianoforte e flauto traverso**.

Per gli alunni del Corso di strumento il carico orario aumenta di due ore settimanali, suddivise in due rientri.

In sede di valutazione periodica e finale, l'insegnante di strumento musicale esprime un giudizio in decimi sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno; *"In sede di esame di licenza viene verificata ... la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva ..., sia su quello teorico"* (art. 8 D.M. del 6 agosto 1999 n. 201).

L'insegnamento strumentale:

§ promuove la formazione globale dell'individuo, offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

§ integra il modello curriculare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico - operativa oltre che estetico - emotiva e improvvisativa - compositiva;

§ offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

§ fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

L'esperienza socializzante del fare musica insieme:

§ accresce il gusto del vivere in gruppo;

§ abitua i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli, ad essere autonomi nel gruppo stesso e, non ultimo, a superare l'individualismo.

Gli alunni di strumento potranno partecipare ai concorsi indetti dalle associazioni o da altre istituzioni scolastiche qualora questo sia ritenuto opportuno.

IL PIANO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Si riportano i piani orari delle discipline per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado:

Piano orario scuola primaria

Discipline	N. ore per settimana		
	Classe I	Classe II	Classi III-IV-V
Italiano	10	9	8
Matematica	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2



Scienze	2	2	2
Inglese	1	2	3
Arte e immagine	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1
Musica	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2
Laboratori	3	3	3
Totale ore	30	30	30

Piano Orario scuola secondaria di primo grado

Discipline	N. ore per settimana		
	Classe I	Classe II	Classi III-IV-V
Italiano	6	6	6



Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale ore	30	30	30

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi:

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- All. A Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- All. B integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.
- Documento Miur febbraio 2018 Indicazioni nazionali e nuovi scenari
- Agenda ONU 2030
- Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottata nel 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea

Il presente curricolo ha la finalità di fornire a tutti gli alunni percorsi trasversali che possano contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da

17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. "

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Nuclei tematici Traguardi di competenza

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze
-----------------	-------------------------	------------------------	------------

Abilità

Dignità della persona

Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22

Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza

delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.

Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.

Analizzare fatti e fenomeni sociali.

Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...). Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute)

Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente)

Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.

(ed. all'ambiente)

Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani. Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento)

Il proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...) Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.

La raccolta differenziata. L'importanza dell'acqua.

Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia - Giornata dei diritti dell'infanzia). Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza. Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.

Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...) Conoscere e rispettare le regole di un gioco.

Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.

Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.

Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.

ALLEGATI:

Educazione Civica Finalit_ Traguardi e Rubrica (1).pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Valutare è istituire un confronto tra il dato di partenza, i traguardi prefissati e i risultati raggiunti; tra le prestazioni dell'alunno e i criteri assunti per dichiararli più o meno adeguati. La valutazione è, quindi, un percorso che verifica i processi di apprendimento, tenendo conto della situazione iniziale.

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (Art. 1 c. 1 D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

La valutazione assume caratteristiche:

§ diagnostiche, all'inizio dell'anno scolastico e di ogni nuova attività;

§ formative, durante il primo ed il secondo quadrimestre.

La valutazione, perché possa avere valenza educativa, sarà:

§ formativa e orientativa, in quanto rafforza e gratifica la condotta positiva e favorisce e motiva le

scelte future personali;

§ trasparente e partecipativa, in quanto coinvolge i soggetti protagonisti del progetto educativo (scuola, famiglia, alunni, comunità) nella conoscenza degli elementi di giudizio e dei criteri di riferimento;

§ oggettiva, in quanto è riconducibile a parametri concordati da tutti i docenti e misurabili con appositi strumenti interni funzionali alla rilevazione del processo di apprendimento.

Il processo di valutazione è un'azione continua che si esplica per l'intero anno scolastico e nell'arco dell'intero percorso educativo nei vari segmenti di istruzione.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare i criteri di valutazione comuni prodotti in allegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica prodotti in allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento degli alunni, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado, si terrà conto delle competenze di cittadinanza, secondo quanto prescritto dall'art. 1 c. 3 del D.lgs. 62/2017, in base al quale, inoltre, la valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare i criteri di valutazione del comportamento prodotti in allegato.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia la verifica sarà applicata alla produzione degli alunni per una indagine sulle competenze individuali raggiunte, tramite conversazioni, osservazioni sistematiche, schede mirate.

La valutazione sarà quadrimestrale, per campi di esperienza, su apposita scheda con parametri e con giudizio discorsivo finale.

È possibile consultare le schede di valutazione in allegato.

SCUOLA PRIMARIA

È possibile consultare le schede di valutazione in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri approvati dal collegio per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- § Frequenza alle lezioni di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale dell'istituto, tenendo conto dei criteri di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti;
- § Votazione non inferiori a sei decimi in ciascuna disciplina di studio.

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva se non avrà raggiunto sufficienti livelli di apprendimento in più di 4 discipline.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

È possibile consultare le schede di valutazione in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri approvati dal collegio per l'ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- § Frequenza alle lezioni di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale dell'istituto, tenendo conto dei criteri di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti;
- § Votazione non inferiori a sei decimi in ciascuna disciplina di studio.

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva se non avrà raggiunto sufficienti livelli di apprendimento in più di 4 discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri approvati dal collegio per l'ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione sono i seguenti:

- § Frequenza alle lezioni di almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale dell'istituto, tenendo conto dei criteri di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti;
- § Votazione non inferiori a sei decimi in ciascuna disciplina di studio.

L'alunno non sarà ammesso all'Esame di Stato se non avrà raggiunto sufficienti livelli di apprendimento in più di 4 discipline.

ALLEGATI:

Criteri di valutazione Infanzia-primaria- secondaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

1) ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**(DATI ESTRATTI DAL RAV 2021/2022)****INCLUSIONE****PUNTI DI FORZA**

La scuola ha definito tra le attività prioritarie cui destinare parte del FIS quelle relative all'inclusione. Ha, inoltre, riformulato le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologico – didattiche e logistiche al fine di accogliere tutte le diversità e, pertanto, ogni sua attività è orientata a favorire l'inclusione di tutti gli alunni con BES. Tali attività, come si evince dal questionario docenti e dal coinvolgimento documentato degli alunni con BES, sono efficaci e di buona qualità. Ha organizzato giornate "speciali", predisposto schede di osservazione sistematica degli alunni diversamente abili utili all'elaborazione di un PEI adeguato alle esigenze e alle potenzialità degli allievi, nonché schede per la rilevazione di eventuali prestazioni atipiche che evidenzino la presenza di bisogni educativi speciali. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano diffusamente metodologie efficaci per favorire una didattica inclusiva ed elaborano di concerto i PEI, che vengono verificati con regolarità. La scuola ha anche elaborato un protocollo DSA e uno Alunni Stranieri nei quali sono definiti azioni e metodologie d'intervento. L'attenzione rivolta da tutti i docenti alla identificazione di studenti con BES è precisa e puntuale ed è seguita dalla personalizzazione dei percorsi educativi, definiti in PDP verificati con regolarità e rimodulati quando necessario. La scuola ha elaborato un sistema di monitoraggio formalizzato di PEI, PDP e PAI. I docenti hanno pianificato un progetto di continuità verticale sull'interculturalità annesso al PTOF, finalizzato a favorire lo sviluppo delle competenze cittadinanza attiva e democratica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola non ha elaborato un suo protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili nel quale siano chiaramente definiti compiti e procedure. È necessario potenziare la formazione dei docenti su tematiche inclusive e procedere all'acquisto di software specifici per alunni disabili e con DSA. Bisogna formalizzare e generalizzare le collaborazioni avviate con le associazioni del territorio.

RECUPERO E POTENZIAMENTO**PUNTI DI FORZA**

Gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono una minoranza sul totale degli studenti della scuola e, perlopiù, frequentano la scuola primaria e secondaria del plesso "Giovanni XXIII" e la scuola primaria del plesso "Salonicco". L'utenza del plesso "Giovanni XXIII" è molto diversa, dal punto di

vista socio - economico - culturale, da quella degli altri due plessi e ciò è la causa principale del gap rilevato tra i risultati delle prove INVALSI nei vari plessi. La scuola risponde efficacemente alle difficoltà d'apprendimento degli studenti promuovendo progetti extracurricolari, finanziati in maniera diversificata (MIUR, FSE, ecc...), di recupero tecnico e motivazionale e interventi individualizzati usati sistematicamente nel lavoro d'aula da tutti i docenti. La scuola realizza efficaci azioni di potenziamento delle abilità degli alunni con particolari attitudini attraverso progetti di valorizzazione delle eccellenze, quali, ad esempio, quelli riguardanti le lingue straniere (certificazioni CAMBRIDGE, DELF e DELE) e la matematica (giochi matematici), la partecipazione ad attività progettuali e concorsuali di vario tipo, coerenti con gli obiettivi educativo - didattici programmati e finalizzati all'approfondimento disciplinare.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà necessitano di una migliore strutturazione formale. La mancanza di docenti di potenziamento delle discipline richieste, le scarse risorse finanziarie rendono difficoltoso organizzare, in modo sistematico, le azioni di recupero o di potenziamento, in orario extracurricolare.

2) INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Dall'integrazione all'inclusione

La nuova normativa di indirizzo per la programmazione educativo - didattica delle scuole introduce la nozione di "inclusione" apportando una significativa precisazione al termine di "integrazione".

A partire dalla metà degli anni Novanta, infatti, si cominciò a dare una connotazione negativa al termine "**integrazione scolastica**", svuotandolo della valenza positiva che aveva assunto sin dai suoi esordi negli anni Settanta ed anzi facendogli assumere un significato riduttivo di perdita di autenticità e di libertà. Col concetto di integrazione, infatti, l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per consentirgli "l'integrazione nel sistema".

Più recentemente, sotto l'influsso della letteratura sociale e culturale di origine anglosassone, si è venuto affermando il termine "**inclusione**", che comporta un allargamento semantico su almeno due piani distinti. Il primo interno alla scuola, la quale diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e riformulare a tal fine le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologico - didattiche e logistiche. Il secondo piano, invece, riguarda ciò che è esterno alla scuola e richiede collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo e associazionismo, in una fitta rete di solidarietà garantita da politiche strutturate e da normative coerenti. Includere significa, quindi, intervenire sul contesto non meno che sul soggetto, abbattendo quelli che Tony Booth and Mel

Ainscow nell'“*Index for Inclusion*” chiamano “ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione”.

Integrazione	Inclusione
È una situazione .	È un processo .
Si riferisce esclusivamente all' ambito educativo .	Si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica.
Guarda al singolo .	Guarda a tutti gli alunni (indistintamente/ differentemente) e a tutte le loro potenzialità.
Interviene prima sul soggetto e poi sul contesto.	Interviene prima sul contesto , poi sul soggetto.
Incrementa una risposta specialistica .	Trasforma la risposta specialistica in ordinaria .

Così intesa, l'inclusione diventa un paradigma pedagogico secondo il quale l'accoglienza non è condizionata dalla disponibilità della “maggioranza” a integrare una “minoranza”, ma scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è **l'eterogeneità a divenire normalità**. L'inclusività, quindi, si configura non come un aiuto per scalare la normalità, ma come una condizione connaturata e intrinseca della normalità. L'adozione di quest'ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES e per tutti gli studenti della scuola. La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, “*Strumenti d'intervento per*

alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", ha indicato le linee di intervento della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in qualsiasi situazione di difficoltà.

La direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

La Direttiva estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, nel fornire indicazioni operative in merito alla summenzionata Direttiva, prescrive di creare presso ogni istituzione scolastica il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti, tra l'altro, di coordinamento e consulenza in materia di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Azioni a livello d'Istituto

"Una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa'

e che 'progetta' tenendo a mente proprio tutti.

Una scuola che non si deve muovere sempre

nella condizione di emergenza,

in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità

che si differenziano da quelle della maggioranza

degli alunni 'normali' della scuola.

Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere

sul binario del miglioramento organizzativo

perché nessun alunno sia sentito come non appartenente,

non pensato e quindi non accolto."

(P. Sandri, *Scuola di qualità e inclusione*)

L'I.C.S. "S. Quasimodo" "pensa" e "progetta" tenendo in debita considerazione tutti i suoi alunni e tutte le diversità e i bisogni che essi possono manifestare per periodi variabili o stabili di tempo.

L'azione progettuale si è mossa e procede su due "binari", uno organizzativo, relativo alle scelte di gestione, e uno didattico, relativo alla pianificazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento. In particolare:

- § Sono stati condivisi con tutto il personale i principi espressi dalla vigente normativa (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, C . M. n. 8 del 6 marzo 2013, Legge 104/92, Legge 53/2010 e successive Linee guida, Legge 170/2010, D.lgs. 66/2017, D.lgs 96/2019, D.l. 182/2020) e dalla letteratura di indirizzo (*Index for Inclusion*, Scuola di qualità ed inclusione, ecc.).
- § Sono stati costituiti gruppi, ad esempio il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), e individuate figure, ad esempio il responsabile d'istituto per i BES, dei quali sono stati definiti, in modo rigoroso ed univoco, compiti e funzioni.
- § Si elabora annualmente, nel vivo desiderio di fornire agli alunni della scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusività, il Piano per l'Inclusività (PI), caratterizzato dalla ricerca della condivisione delle problematiche e dall'attenzione ai percorsi didattici per affrontarle. Nel PI sono annualmente riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.
- § Sono stati resi espliciti criteri oggettivi di utilizzo funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.
- § È stato chiaramente delineato l'iter necessario alla formalizzazione dei BES, affinché tutti ed ognuno sappiano cosa fare tempestivamente ed in ogni momento.
- § È data ampia diffusione (in seno al Collegio dei Docenti, ai Consigli di Intersezione/Classe, ai Dipartimenti disciplinari, ecc.) alla "cultura" dell'inclusione e a chiare direttive operative formalizzate in protocolli d'azione e in modelli di attuazione delle stesse.
- § Si impiegano schede, elaborate dal GLI sulla base della letteratura d'indirizzo e fruibili a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per la rilevazione precoce di eventuali bisogni educativi speciali.
- § Si intende dotare la scuola di software utili alla realizzazione di buone prassi didattiche inclusive, mediante la partecipazione ad avvisi pubblici di vario tipo (PON-FSE/FESR, Monitor 440, ecc...).
- § È stato definito un curriculum, che è parte integrante del PI, attento alle diversità e rivolto alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
- § Si elaborano, per gli alunni con BES, specifici piani educativo-didattici, ed in particolare:
 - Piano Educativo Individualizzato ex art. 12 c. 5 L. 104/1992, a favore degli studenti con disabilità.
 - Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 DM 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili al punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
 - Piano Didattico Personalizzato per tutti gli studenti con BES diversi da quelli richiamati nei punti precedenti.

§ Si rende chiaramente esplicito “l’impiego calibrato” (cioè dosato in ragione delle esigenze di ciascuno), in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell’inclusività:

- Individualizzazione (percorsi differenziati per risultati comuni);
- Personalizzazione (percorsi differenziati per contenuti, metodi e risultati);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e immateriali.

§ Si individuano percorsi di formazione metodologica - didattica per i docenti.

§ Si coinvolgono i genitori nella progettazione e nella messa in opera delle azioni d’inclusione.

Definizione dei piani educativi individualizzati

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) è il documento contenente la sintesi coordinata ed integrata, a livello scolastico ed extrascolastico, dei progetti di intervento didattico – educativi, riabilitativi e di socializzazione, predisposti ai fini della realizzazione del diritto all’educazione ed all’istruzione degli alunni diversamente abili. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo che si giunga alla redazione conclusiva di un P.E.I., che sia correlato alle disabilità dell’allievo stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle sue potenzialità. Nel P.E.I., pertanto, vengono definiti: gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni perseguibili; le attività da realizzare; i metodi ritenuti più idonei per il raggiungimento degli obiettivi programmati; i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare; i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento; l’indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell’extrascuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi; le forme ed i modi di verifica e di valutazione dell’alunno e del piano.

La scuola, inoltre, persegue gli “obiettivi di sistema” di carattere trasversale di seguito definiti:

A) Accoglienza

Tutti gli alunni hanno diritto a due forme di accoglienza:

- accoglienza di natura socio – affettiva nella comunità scolastica;
- accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (vedere successivo punto c), che tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento degli alunni; a tale riguardo si richiamano: canale iconico (preferenza per disegni, immagini, schemi, etc...), canale verbale (preferenze per il testo scritto/orale), canale operativo - motorio (preferenza per manipolazioni, costruzioni, etc...).

B) Dotazione strumentale adeguata per ogni studente.

C) **Comunicazione didattica:** oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica è “inclusiva” anche rispetto alle variabili di “stile comunicativo”, comprendenti la valutazione incoraggiante, l’ascolto, il “registro” e il tono della voce, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato, etc.

Il P.E.I. viene elaborato entro il 31 ottobre, dopo un periodo di osservazione sistematica, di durata non superiore a 2 mesi, che viene condotta dai docenti del Consiglio di Classe tramite schede strutturate elaborate dalla scuola. Il P.E.I., partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Inoltre, si riferisce, integrandoli, alla programmazione della classe e al Piano per l'Inclusione (P.I.).

La realizzazione di ogni P.E.I. viene regolarmente verificata al termine di ogni quadrimestre al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il P.E.I. viene monitorato utilizzando una scheda di verifica condivisa, che è stata elaborata dal G.L.I..

Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso al nuovo istituto di frequenza.

Con l'approvazione del Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, il Piano Educativo Individualizzato diventa parte integrante del Progetto Individuale. A partire dall'anno scolastico in corso la scuola ha adottato per tutti gli ordini di scuola, adattandolo, dove possibile, alla sua realtà e a quella degli studenti destinatari, il modello nazionale di P.E.I. PEI (Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020 e ss.mm.ii.). Per la sua stesura si è tenuto conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento (quando presente e in caso di sua assenza della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) al fine di individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento idoneo nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il P.E.I. è redatto e approvato congiuntamente da tutti i docenti contitolari o dall'intero Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori o delle persone che ne esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno diversamente abile, e con il supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

I genitori partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli allievi, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

I contatti telefonici, per iscritto e "de visu" con le famiglie sono periodici e programmati, al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico - disciplinare. Ciò consente un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevola il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'inclusione dei loro figli.

I genitori sono coinvolti sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche

attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; eventuali focus group per individuare bisogni e aspettative; incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione del P.E.I..

Valutazione, Continuità, Orientamento

criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha un duplice scopo: da un lato si riferisce alla proposta/azione della scuola e dall'altro agli alunni. Nel primo caso è contemplata l'indicazione a valutare la proposta/azione della scuola in termini di adeguatezza ed efficacia allo scopo di rilevare percorsi e prassi efficaci, che possano diventare patrimonio dell'istituto e parte integrante dell'offerta formativa. Nel secondo caso la valutazione è orientativa e formativa e, pertanto, tiene conto del processo di apprendimento, dei reali traguardi possibili, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, della realtà socio - culturale di provenienza, delle risorse educative a disposizione, del ritmo d'apprendimento.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti di riferimento. Essa, inoltre, tiene conto di verifiche, che possono riguardare comportamenti osservabili e/o performance/prestazioni di tipo disciplinare. I comportamenti osservabili possono essere attinenti a investimento personale/soddisfazione/benessere, lavoro in autonomia, compiti e studio a casa, partecipazione e relazioni a scuola, relazioni in famiglia e/o in altri contesti educativi coinvolti. Le verifiche disciplinari, rispetto a quelle proposte alla classe, possono essere comuni, comuni graduate, adattate o differenziate sulla base del P.E.I..

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e tenendo conto del piano educativo individualizzato.

continuità e strategie di orientamento formativo

La continuità educativa è una delle priorità dell'ICS "S. Quasimodo", come si evince bene anche dall'analisi dei piani di miglioramento e dalla progettazione didattica, che prevede attività comuni, pianificate tenendo conto delle diverse età ed esigenze di tutti gli alunni. La continuità educativa si esplicita anche attraverso una didattica orientativa, che focalizza i saperi essenziali e le competenze di base, fondamentali allo sviluppo dell'autonomia della persona e del cittadino per un progetto di vita positivo.

Le iniziative di continuità nel passaggio da un grado di istruzione all'altro si riferiscono agli alunni neoiscritti e a quelli che si iscrivono alla scuola secondaria di 2° grado. Per gli allievi neoiscritti è stato elaborato un percorso di continuità che prevede incontri con i docenti dell'istituto di provenienza, onde assicurare un raccordo pedagogico e didattico tra i vari ordini di scuola e l'acquisizione di informazioni

(problematiche cognitive, comportamentali, ecc...) sugli studenti, finalizzati ad una proficua accoglienza e ad un corretto inserimento nella classe più adatta.

Per gli alunni che terminano il primo ciclo di istruzione, la scuola opera in due fasi: una burocratico – amministrativa ed una pedagogica. Relativamente alla prima fase, la segreteria è attenta alla trasmissione del fascicolo personale di ogni studente, contenente tutta la sua documentazione sanitaria e non, alla scuola secondaria prescelta. Relativamente alla seconda fase, la scuola prende gli opportuni accordi con l'istituto prescelto dall'alunno diversamente abile per la prosecuzione degli studi, al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità e nell'azione educativa. I docenti di sostegno e curricolari sono disponibili a supportare i docenti del ciclo di istruzione successivo nell'elaborazione del P.E.I.

Per maggiori dettagli su tutte le azioni che l'istituto pone in essere per realizzare una Scuola inclusiva, si rimanda all'allegato Piano per l'Inclusività.

ALLEGATI:

Piano Inclusione 2021-2022.pdf

PIANO SCUOLA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

In allegato è consultabile il piano elaborato dalla scuola per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

ALLEGATI:

PIANO SCUOLA DDI -S.Quasimodo.pdf

**ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA
DIGITALE (PNSD)****ELENCO ATTIVITÀ**

- **AMBITO 1. STRUMENTI**

INTERNET VELOCE

Strumenti

ACCESSO	• Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
---------	---

Lo strumento è destinato all'utilizzo da parte di alunni, docenti e personale ATA.

I risultati attesi sono i seguenti:

- Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione e fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola.
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, allo scopo di abilitare la didattica digitale.

Tutti i plessi dell'ICS "S. Quasimodo" sono raggiunti da una connessione a internet sufficientemente veloce da permettere l'utilizzo di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Nel triennio di riferimento si prevede un ulteriore potenziamento della velocità di connessione nei plessi "Centrale" e "Giovanni XXIII", mediante tecnologia a fibra ottica di almeno 100 Mbyte/s.

ACCESSO A INTERNET DIFFUSO

Strumenti

ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole(LAN/W-Lan)
---------	--

Lo strumento è destinato all'utilizzo da parte di alunni, docenti e personale ATA.

Le strutture interne di tutti i plessi dell'ICS "Quasimodo" sono in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o WLAN, un accesso a Internet diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

Nel triennio di riferimento si prevede il potenziamento del cablaggio LAN, con particolare riguardo al cablaggio strutturato delle aule di informatica utilizzate prevalentemente dai docenti.

AMBIENTI INNOVATIVI PER L'APPRENDIMENTO

Strumenti

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
---	---

Tali strumenti sono destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, allo scopo di promuovere pratiche didattiche innovative.

Invero, per sperimentare nuovi paradigmi educativi servono ambienti di apprendimento adeguati, in grado di porre al centro non la tecnologia - che deve essere comunque presente nella misura necessaria - ma la pratica didattica, per promuovere lo sviluppo delle competenze, della collaborazione tra pari e della didattica attiva, per problemi e per progetti.

Obiettivi generali sono:

- trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione;
- passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali e flessibili;

- allineare l'edilizia scolastica all'evoluzione della didattica;
- ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, sia all'interno che oltre gli edifici scolastici.

Da anni l'ICS "Quasimodo" investe su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece abiliti i nuovi paradigmi educativi che, insieme alle tecnologie, docenti e studenti possono sviluppare e praticare. Al centro di questa visione vi è l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

Nel triennio di riferimento si prevede la realizzazione di ulteriori ambienti di apprendimento innovativi mediante la partecipazione a specifici avvisi nell'ambito del PNSD, dei PON-FESR, delle reti di volontariato, etc.

AULE AUMENTATE CON LA TECNOLOGIA (LIM E COMPUTER IN TUTTE LE AULE)

Strumenti

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Ambienti per la didattica digitale integrata
---	--

Tali strumenti sono destinati agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

La presenza di Lavagne Interattive Multimediali e di PC in collegamento wired e wireless è assicurata in quasi tutti gli ambienti di apprendimento dell'ICS "Quasimodo", allo scopo di permettere la fruizione individuale e collettiva di contenuti multimediali e del web, per promuovere l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e l'interazione degli studenti in gruppi di apprendimento aggregati in forme diverse.

Nel triennio di riferimento si prevede di estendere tali dotazioni tecnologiche a tutte le aule della scuola primaria e di rinnovare quelle di scuola secondaria di primo grado più obsolete, mediante la partecipazione a specifici avvisi nell'ambito del PON-FESR, delle reti di volontariato, etc.

ATELIER DI ROBOTICA

Strumenti

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata
---	--

A partire dall'A.S. 2017/2018 l'ICS "Quasimodo" si è dotato di un Atelier di Robotica, mediante la partecipazione all'avviso pubblico prot. n. 5403 del 16/03/2016, nell'ambito del PNSD.

Si tratta di uno spazio alternativo per l'apprendimento, più grande delle aule normali e con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica a cui è destinato. Oltre al coding e alla robotica, è in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.

Lo spazio è destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola; tuttavia, date le sue peculiari caratteristiche, può essere destinato anche alla formazione dei docenti interni alla scuola.

I robot presenti nel laboratorio sono di vario tipo, ognuno adatto ad un specifico ordine di scuola.

Nel triennio di riferimento si prevede l'arricchimento delle dotazioni di laboratorio, sia mediante il ricorso ai finanziamenti ordinari, sia mediante la partecipazione a specifici avvisi nell'ambito del PNSD, dei PON-FESR, delle reti di volontariato, etc.

LABORATORIO DI INFORMATICA
Strumenti

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata
---	--

Gli strumenti sono destinati all'utilizzo da parte di alunni, docenti e personale ATA.

L'ICS "Quasimodo" è dotato di tre aule di informatica, di cui una con 26 postazioni. Si tratta di spazi alternativi per l'apprendimento, mediamente più grandi delle aule normali e con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, in coerenza con l'attività didattica cui sono destinati. Oltre alle attività di informatica e coding, sono in grado di accogliere attività didattiche diversificate. Per le loro peculiari caratteristiche, tali spazi possono essere destinati anche alla formazione dei docenti interni alla scuola e del personale ATA.

Nel triennio di riferimento si prevede il cablaggio strutturato delle aule di informatica utilizzate prevalentemente dai docenti e situate nei plessi "Centrale" e "Salonicco".

LABORATORIO MOBILE PER L'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELLE LINGUE

Strumenti

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ambienti per la didattica digitale integrata
---	--

Tale strumento è destinato all'utilizzo da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado.

L'ICS "Quasimodo" si è attrezzato di un "laboratorio mobile" per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere sin dall'A.S. 2016/2017, mediante la realizzazione del progetto PON 10.8.1.A3-FESRPON-SI-2015-544 "To net school".

Si tratta di un complesso di dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box, a disposizione di tutta la scuola, capace di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale in grado di accelerare l'interazione tra le persone e di promuovere l'apprendimento delle lingue straniere mediante l'utilizzo di specifici software.

Alla flessibilità e innovazione degli spazi si accompagna un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni, in modo non solo da superare il modello di dotazione unica, ma soprattutto di realizzare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare una specifica attività didattica, aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Nel triennio di riferimento si prevede di incrementare l'utilizzo di tale dotazione tecnologica.

SPERIMENTAZIONE DI POLITICHE BYOD

Strumenti

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Linee guida per le politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
--------------------------------------	---

Tale strumento/modalità di apprendimento è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Sin dall'A.S. 2017/2018 è stata avviata in alcune classi di scuola secondaria di primo grado dell'ICS "Quasimodo" la sperimentazione della pratica del BYOD (Bring Your Own Device), ossia di una politica per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Nel triennio di riferimento si prevedere di estendere tale pratica ad un maggior numero di studenti.

DIGITALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Strumenti

AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Digitalizzazione amministrativa della scuola
--------------------------	--

La digitalizzazione amministrativa delle scuole è in corso. Basti pensare alla fatturazione e ai pagamenti elettronici e alla procedura di dematerializzazione dei contratti del personale.

L'ICS "Quasimodo" ha avviato sin dall'A.S. 2016/2017 la digitalizzazione della segreteria scolastica, allo scopo di aumentarne l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno, con soluzioni sia di guida che di supporto alla gestione documentale, al fine di prevedere la completa conservazione sostitutiva dei documenti, di gestire i fascicoli dei

docenti e degli studenti in formato elettronico.

Nel triennio di riferimento si prevede di intensificare la semplificazione e la dematerializzazione delle procedure di segreteria, al fine di aumentarne l'efficienza e l'efficacia.

- **AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI**

CURRICOLO VERTICALE DEL CODING

Competenze e contenuti

COMPETENZE STUDENTI	DEGLI	<ul style="list-style-type: none">• Un framework comune per le competenze degli studenti
--------------------------------	--------------	--

Parlare di competenze digitali presuppone un ragionamento più ampio: significa innanzitutto parlare di competenze in generale, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici.

Invero, se l'obiettivo del nostro sistema educativo è quello di sviluppare le competenze degli studenti, invece che quell'altro di "trasmettere" semplicemente nozioni afferenti a programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle tecnologie digitali, è fondamentale. In questo quadro, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), e si inseriscono "verticalmente" nel processo di insegnamento/apprendimento sin dalla più tenera età, in quanto parte integrante di ogni processo di alfabetizzazione attuale, essendo esse stesse fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata. In tal senso è fondamentale rafforzare l'insegnamento del Coding e della robotica.

L'ICS "S. Quasimodo" si è già dotato di un curriculum verticale per competenze di Coding i cui obiettivi sono:

- Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la

risoluzione dei problemi, che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico.

- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione, per sviluppare il pensiero computazionale.
- Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.
- Analizzare e organizzare i dati di un problema in base a criteri logici.
- Rappresentare i dati di un problema tramite opportune astrazioni.
- Formulare un problema in un formato che permette di usare un "sistema di calcolo" per risolverlo.
- Automatizzare la risoluzione di un problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base.
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

Nel triennio di riferimento si prevede una più marcata realizzazione del curricolo del Coding allo scopo di migliorare le competenze di problem solving degli studenti.

CODING E ROBORICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Competenze e contenuti

COMPETENZE STUDENTI	DEGLI	<ul style="list-style-type: none">• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
--------------------------------	--------------	---

Nello sviluppo del pensiero computazionale è fondamentale partire dai giovanissimi, per almeno due ragioni:

- Anticipare la comprensione della logica della “rete” e delle tecnologie, anche per promuovere un uso consapevole degli strumenti tecnologici, in quanto l’avvicinamento alle tecnologie stesse avviene sin dalla più tenera età a partire dal contesto familiare;
- Preparare gli studenti allo sviluppo di competenze che sono fondamentali nel nostro tempo e saranno al centro delle loro vite e carriere.

Oltre all'iniziativa del MIUR “**Programma il Futuro**”, che costituisce quindi l’offerta di base, per gli alunni della scuola primaria dell'ICS "Quasimodo" sono state sviluppate attività più ampie e articolate, maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell’infanzia in azioni dedicate. In questo senso rientrano le attività con **Scratch** e tutte le attività di robotica svolte attraverso i “**Cubetto**”, i “**Blue Bot**” e i robot della linea **Legò WeDo**.

Da segnalare anche la partecipazione ogni anno di tutta la scuola all'evento “**Europe Code Week**”, due settimane di promozione del pensiero computazionale attraverso il coding.

CODING E ROBORICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze e contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado
---------------------------------	--

Con l’introduzione delle TIC a scuola, si è reso necessario aggiornare l’insegnamento della Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado, in modo da includere nel curriculum di istituto le tecniche e le applicazioni digitali, così da poter creare i presupposti di un reale adeguamento dei contenuti disciplinari agli attuali progressi tecnologici e in modo da poter creare una “disciplina d’avanguardia”.

Tuttavia è opportuno chiarire come le ore di insegnamento di Tecnologia non rappresentino l’unico momento in cui “applicare” le competenze digitali, ed i docenti di Tecnologia non sono gli unici insegnanti in tal senso. È l’intero curriculum di studi, e quindi sono tutti gli insegnanti, a doversi appropriare della dimensione digitale, sia a sostegno

delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali dedicati. Ed infatti presso l'ICS "Quasimodo", attraverso il **coding (scratch, mBlock)** e la **robotica** vengono sviluppate e realizzate attività didattiche in varie discipline (italiano, storia, matematica, arte, inglese, francese, spagnolo, scienze, etc.).

Da segnalare anche la partecipazione ogni anno di tutta la scuola all'evento "**Europe Code Week**", due settimane di promozione del pensiero computazionale attraverso il coding.

Nel triennio di riferimento si prevede di potenziare le attività già realizzate mediante l'introduzione di nuovi oggetti programmabili.

LITTLE BITS E PARITÀ DI GENERE

Competenze e contenuti

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' LAVORO	E	<ul style="list-style-type: none"> • Girls in Tech e Science
--	----------	---

Le ragazze italiane, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di risultato, e quindi di carriera, negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM), sebbene i test di ingresso alle università e gli esiti di apprendimento dimostrino ampiamente il contrario. La scuola "S. Quasimodo" è molto sensibile a questa tematica e intende promuovere azioni generalizzate per contrastare il pregiudizio e gli stereotipi di genere.

In tal senso i **Little Bits** costituiscono un kit di moduli elettronici che ben si presta ad avvicinare le ragazze ad argomenti troppo spesso considerati solo maschili.

Oltre alla realizzazione di percorsi di coding con l'uso di Little Bits dedicati solo alla ragazze, l'ICS "S. Quasimodo", attraverso l'uso diffuso del Coding nelle attività didattiche, intende rimuovere ogni pregiudizio di genere nei confronti delle discipline STEM.

Nel triennio di riferimento si prevede il potenziamento delle attività già realizzate.

WESCHOOL

Competenze e contenuti

CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti online per la didattica
---------------------------	---

Le risorse di apprendimento possono ricondursi ad un panorama molto vasto, possono avere caratteristiche anche molto diverse tra di loro ed entrano a vario titolo nel processo formativo. Il libro di testo è solo un'indicazione prevalente di come i contenuti curricolari possono essere organizzati e deve oggi essere funzionale rispetto all'esigenza di un efficace affiancamento fra contenuti curricolari e contenuti integrativi.

Le risorse digitali possono essere fruite in situazioni e nel contesto di ambienti di apprendimento diversi, i quali contribuiscono in maniera determinante a influenzare l'efficacia e i risultati dell'uso di ogni tipologia di risorsa.

In coerenza a questo quadro generale, l'ICS "Quasimodo" ha adottato da qualche anno la piattaforma digitale Weschool.

La piattaforma è rivolta a tutte le classi di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto e a tutti i docenti delle varie discipline. Si tratta di una piattaforma di social learning che permette non solo di gestire una classe virtuale, ma anche di integrare qualsiasi contenuto multimediale o servizio web già in uso. Infatti, Weschool funziona bene anche come aggregatore di risorse didattiche: attraverso Weschool è possibile creare facilmente classi virtuali e/o gruppi di lavoro, creare test e verifiche di vario tipo, creare learning object, etc.

Nel triennio di riferimento si prevede di estendere l'uso della piattaforma Weschool alle classi quarte e quinte della scuola primaria.

- **AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO**

FORMAZIONE DEL PERSONALE SUI TEMI DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA

Formazione e Accompagnamento

FORMAZIONE PERSONALE	DEL <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
---------------------------------	---

La Buona Scuola (legge 107/2015) ha introdotto per la prima volta la formazione obbligatoria e strutturale del personale docente. Prioritarie per i docenti dell'ICS "S. Quasimodo", così come definite nel Piano Triennale della Formazione dei Docenti, sono le attività di formazione su molti dei temi indicati nel PNSD con particolare riguardo all'innovazione didattica. Oltre a corsi di base sull'uso del computer e della LIM, nel triennio di riferimento la scuola si attiverà per avviare corsi di formazione su tematiche quali:

Flipped classroom;

- App di google per la didattica innovativa;
- Corso Docenti Digitali WeSchool;
- Robotica Educativa: strumento per costruire conoscenze;
- Laboratorio di Robotica Educativa;
- E-learning e social learning.

Le attività di formazione saranno rivolte a tutti i docenti in servizio con particolare riguardo ai docenti in formazione iniziale.

ANIMATORE DIGITALE

Formazione e Accompagnamento

ACCOMPAGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Un animatore digitale in ogni scuola
------------------------	--

L'ICS "Quasimodo" ha nel suo organigramma un "animatore digitale". Si tratta di un

docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore dei servizi generali e amministrativi, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. È stato formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015) su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva.

L'animatore digitale sviluppa la progettualità di scuola su tre ambiti:

- **Formazione interna:** funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Nel triennio di riferimento l'animatore digitale continuerà a promuovere la progettazione e la realizzazione delle azioni programmate dalla scuola nell'ambito del PNSD.

L'INNOVAZIONE DIGITALE NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Formazione e Accompagnamento

ACCOMPAGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie -Legame con il Piano Triennale per l'OffertaFormativa)
------------------------	--

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di istituto rappresenta uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione, e gli ambiti al loro interno) serve a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche. L'ICS "Quasimodo" si è dotato per tempo di un referente per la formazione dei docenti che, tra l'altro, collabora costantemente con il team dell'innovazione e con l'animatore digitale, affinché gli obiettivi contenuti nel Piano di Formazione della scuola aderiscano a quanto previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale e siano costantemente monitorati.

Nel triennio di riferimento continuerà ad essere attivato un monitoraggio delle azioni previste in relazione al PNSD attraverso la collaborazione del referente della formazione con l'animatore digitale e il team per l'innovazione.

ERASMUS+ KA2 - "CODING EUROPE"

Formazione e Accompagnamento

FORMAZIONE PERSONALE	DEL <ul style="list-style-type: none"> • Ata formazione digitale
---------------------------------	---

"Coding Europe" è un progetto di Partenariato strategico per lo scambio di buone pratiche, nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione chiave 2, che vede coinvolto l'ICS "Quasimodo" insieme alle scuole di tre diversi Paesi europei.

La tematica attorno alla quale si articola il progetto è la conoscenza del patrimonio culturale europeo e la sua fruizione utilizzando le nuove tecnologie. Le attività progettuali saranno focalizzate su:

- creazione di un sito web che segua lo svolgimento del progetto;
- creazione di un canale YouTube con video a 360° riguardanti il patrimonio culturale

di ciascun Paese partecipante;

- creazione di laboratori aperti agli studenti e alle famiglie relativamente alla robotica, alla programmazione, alla realtà aumentata, ecc.;
- uso di tecnologie informatiche (filmati, video, musica) per le varie attività.

Parteciperanno al progetto gruppi di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, guidati da alcuni docenti coordinati da un referente. Il progetto prevede quattro mobilità all'estero, presso le scuole partner, alle quali parteciperanno gruppi di alunni accompagnati dai docenti.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA
ATTIVE

N. UNITÀ

Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	4
Capodipartimento	3
Responsabile di plesso	7
Responsabile di laboratorio	3
Animatore digitale	1
Team dell'innovazione	4
Coordinatore dell'educazione civica	1
Coordinatore del corso ad indirizzo musicale	1
Coordinatore di classe/interclasse/intersezione	31
Coordinatore equipe pedagogica scuola primaria	15
Referente Covid	7



Responsabile sito Web d'istituto	1
Referente Educazione alla salute	1
Referente Giochi Matematici	1
Referente Centro Sportivo Scolastico	1
Responsabile Biblioteca	1
Addetto ai rapporti con la stampa e referente per i rapporti con il territorio	1
Referente orario scuola secondaria di primo grado	1
Auditors Nucleo Interno di valutazione	5
Responsabile RAV azione di Miglioramento e Rendicontazione Sociale	1
Responsabili progetti PON, PNSD e simili	1
Responsabile programma Erasmus+ e scambi culturali	1
Responsabili alunni BES	1
Responsabile Gruppo di Lavoro Per l'Inclusione	1
Responsabile Contrasto e Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	5

ALLEGATI:

Figure e Funzioni organizzative.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

D.S.G.A. Dot. Giovanni Guida

Funzioni

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);



- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7);
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8);
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9);
- affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1);
- sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4);
- riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2);
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5);
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).

In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività



negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99);

- può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32);
- svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata;
- può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.
- Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Area didattica 1 (Scuola dell'infanzia e primaria): sig.ra M.C. Garufo

- Tenuta Registro Infortuni;
- Iscrizioni, trasferimenti, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, assenze, tenuta fascicoli e registri alunni;
- Elenchi alunni;
- Alunni con BES.
- Gestione statistiche e monitoraggi;
- Gestione cedole libri;
- Libri di testo;
- Gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione;



- Mensa Scolastica;
- Elezioni rappresentanti di classe;
- Gestione Elezioni OO.CC.;
- Trasmissioni telematiche inerenti agli alunni;
- Adempimenti relativi all'Organico di diritto e di fatto;
- Infortuni alunni.

Qualsiasi altra attività connessa alle aree gestite anche se non esplicitamente elencata.

Area didattica 2 (scuola secondaria primo grado): sig.ra Laura La Monica

- Iscrizioni, trasferimenti, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, assenze, tenuta fascicoli e registri alunni;
- Elenchi alunni;
- Alunni H.
- Gestione scrutini e relativa stampa tabelloni, pagelle;
- Gestione delle operazioni connesse agli esami;
- Pratiche relative al Corso ad indirizzo musicale;
- Gestione statistiche e monitoraggi;
- Gestione uscite didattiche, viaggi di istruzione;
- Gestione domande Borse di studio e una tantum;
- Trasmissioni telematiche inerenti agli alunni;
- Adempimenti relativi all'Organico di diritto e di fatto;
- Libri di testo;



- Infortuni alunni;
- Elezioni rappresentanti di classe;
- Gestione Elezioni OO.CC. ;
- Qualsiasi altra attività connessa alle aree gestite anche se non esplicitamente elencata.

sig. ra G. Renna (ATA, scuola dell'infanzia e primaria)

sig. ra E. Morinello (scuola secondaria di primo grado)

- Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto;
- Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa;
- Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale, trasmissione e richiesta fascicoli personale;
- Richiesta e trasmissione notizie Docenti e ATA. a CSA, DPT, RPS e INPDAP;
- Pratiche per la concessione del prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio;
- Gestione, rilevazione delle assenze, permessi e ritardi del personale;
- Trasmissioni al MEF, MIUR ecc. assenze e Comunicazione scioperi;
- Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute;
- Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria;
- Modelli disoccupazione;
- Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio;
- Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati Docenti e personale Ata;
- Inquadramenti economici contrattuali;



- Trasmissione al MEF richieste detrazioni e assegni per il nucleo familiare;
- Comunicazioni Obbligatorie on line (Ufficio del lavoro ecc.);
- Elaborazione, stampa e consegna Modd. CUD e certificazioni esperti esterni;
- Preparazione e invio telematico dichiarazione EMENS - Modelli F24 e bollettini di pagamento;
- Elaborazione Dichiarazione IRAP, 770, PRE96 ed Invio telematico;
- Tenuta registri Inventario Comune;
- Richiesta arredi al Comune e scarico materiale inservibile;
- Qualsiasi altra attività connessa alle aree gestite anche se non esplicitamente elencata.
- Gestione domande di Supplenza del personale docente ed Ata.
- Tenuta registro contratti supplenti;
- Gestione Graduatorie a T.D. di Docenti e ATA;
- Graduatorie interne;
- Adempimenti legati all'individuazione, all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico e stipula dei contratti di lavoro;
- Decreti ferie non godute.

Area affari generali e patrimonio: sig.ra A. Barresi

- Tenuta registro contratti;
- Tenuta del registro del protocollo Elettronico;
- Posta elettronica, PEC;
- Archiviazione e Pubblicazione ON LINE degli atti e dei documenti;



- Anagrafe prestazioni;
- Adempimenti connessi alla Fatturazione elettronica e alla Piattaforma Certificazione Crediti;
- Rapporti con gli uffici tecnici comunali: richieste di intervento, manutenzione e riparazione;
- Spedizione della corrispondenza.
- Corrispondenza amministrativa;
- Ordini – acquisti;
- Tenuta registri Beni di facile consumo;
- Verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino;
- Convocazione Giunta esecutiva e Consiglio di Istituto.
- Predisposizione e gestione delibere del Consiglio di Istituto.
- Invio e gestione verbali del Consiglio di Istituto;
- Qualsiasi altra attività connessa alle aree gestite anche se non esplicitamente elencata.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



"Germani"

Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista	Formazione del personale Attività didattiche
Specificare le eventuali risorse condivise:	Risorse strutturali
Soggetti coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di ambito

Crescere insieme

Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista	Attività didattiche
Specificare le eventuali risorse condivise:	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Altre scuole



	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose ecc...) Autonomie locali (Regione, provincia, Comune, ecc...) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

"The Youth City Factory"

Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista	Attività didattiche
Specificare le eventuali risorse condivise:	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose ecc...) Autonomie locali (Regione, provincia, Comune, ecc...) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEI DOCENTI - 2022/2025

Premessa

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle scuole, richiede che ogni istituzione scolastica, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, progetti azioni formative per il personale in servizio. Tali azioni formative dovranno opportunamente considerare:

- Le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- I risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
- Le risultanze del confronto con gli organi collegiali, con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

La progettazione delle azioni formative per il personale, inoltre, non potrà non considerare il processo di innovazione, tutt'ora in atto, dei modelli formativi. In tal senso, non si tratta soltanto di impegnare il personale nella frequenza, per un certo numero di ore, di corsi di aggiornamento routinari, quanto piuttosto di coinvolgerli in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi. Le migliori esperienze formative, infatti, mettono a disposizione un vasto repertorio di metodologie innovative (laboratori, workshop, *peer review*, etc.), da conoscere e sperimentare, che pongono al centro della formazione la riflessione sulle pratiche professionali.

Organizzazione

Le iniziative e le attività di formazione del triennio 2022-2025 nella nostra scuola nascono dalle priorità rilevate a livello nazionale, di Rete e di Istituto.

In particolare, per le iniziative programmate a livello di Rete, è stata costituita la Rete di scopo nell'Ambito territoriale n. 5 Caltanissetta, con Scuola Polo "IC "San Francesco" di Gela. Da essa deriva la



progettazione e realizzazione delle attività di formazione per tutto il personale scolastico.

Altresì vengono programmate iniziative a livello di scuole del territorio, e iniziative a livello di Istituto, le quali si concretizzano nella pianificazione di Unità Formative rispondenti non solo alle reali esigenze formative del personale ma anche agli obiettivi indicati nel PdiM.

Contenuti

Tenuto conto delle priorità del prossimo triennio individuate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Competenze nelle lingue straniere
- Inclusione e disabilità
- Integrazione e Competenze di cittadinanza globale
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Valutazione didattica e miglioramento dell'organizzazione scolastica

Le azioni formative si individuano sulla base dell'analisi dei bisogni formativi dei docenti, degli obiettivi di miglioramento e dei processi di autovalutazione, e sulla base delle esigenze già emerse negli anni scolastici precedenti. Le attività formative si definiscono in base ai seguenti elementi:

- Attività di formazione in presenza e online
- Lavoro collaborativo o in rete
- Studio
- Sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
- Documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola, progettazione.

Su questa base, il percorso formativo dei docenti viene articolato in **Unità formative (U.F.)**: corsi di



formazione, stage, corsi accademici, percorsi online, gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, formazione sulle lingue, CLIL, progetti di formazione, tutoraggio, azione dell'animatore digitale e del team, coordinamento per l'inclusione e coinvolgimento in progetti nell'ambito della rete scolastica, iscrizione al PNSD, sono attività riconoscibili come U.F. Nel Piano Nazionale si fa presente che l'impegno del docente nella formazione deve essere **qualificato** più che **quantificato**. Pertanto le U.F. sono riconosciute secondo un principio di funzionalità e giovamento alla comunità scolastica, e quindi alla loro coerenza con gli obiettivi del PdiM dell'Istituto.

L'attività formativa proposta dalla Scuola nel triennio 2022/2025, è composta dalle Unità Formative di seguito riportate, le quali si innestano e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PdiM della scuola

Oltre alle U.F. rivolte a tutti i docenti, il presente Piano contempla altre iniziative indirizzate a gruppi distinti o figure specifiche.

Oltre alle iniziative messe in atto a livello di rete e di istituto, è riconosciuta la formazione per iniziativa individuale del docente, purché coerente con il presente Piano.

Per quanto riguarda i contenuti, in questo contesto le U.F. scelte dai docenti potranno fare riferimento alle seguenti indicazioni di massima individuate a seguito della rilevazione dei bisogni dei docenti.

Si riconoscono, però, anche U.F. che nei contenuti si discostano da quelli seguenti, purché appartenenti alle aree individuate e coerenti con il piano di miglioramento.

Si fa presente che, di volta in volta, a tutti i Docenti verranno inviate le proposte di formazione provenienti dai diversi enti.

Poiché la comunità scolastica giova dei percorsi formativi intrapresi dai docenti per iniziativa autonoma e libera, a questo scopo il Piano si allinea con quanto stabilito nel Piano Nazionale per la formazione, ove contempla la possibilità di "autogestire e autofinanziare gruppi di ricerca, comunità di pratiche e laboratori da parte dei docenti anche in coerenza con quanto la scuola progetta nel proprio piano di formazione." In tal senso si valuterà l'opportunità di riconoscere iniziative di questa tipologia allorquando se ne presenti l'opportunità.

Modalità organizzative

Nel Piano per la Formazione sono comprese le attività di formazione organizzate a più livelli:

- corsi di formazione organizzati dal MIUR e dall'USR per perseguire gli obiettivi stabiliti a livello nazionale;



- corsi di formazione organizzati dalla Rete di scopo per la formazione, alla quale aderisce il nostro istituto;
- corsi di formazione organizzati da Enti e associazioni professionali accreditati presso il MIUR, ai quali aderisce la scuola, o i singoli docenti in modalità di autoformazione;
- corsi di formazione organizzati dalla nostra scuola grazie alle risorse interne, quali i docenti interni che si sono formati in particolari ambiti di interesse e l'Animatore Digitale, i docenti del team dell'A.D., docenti del PNSD etc.; possono essere finanziate anche con buoni spesa della Carta del Docente in quanto le scuole sono soggetti qualificati a offrire formazione al personale;
- corsi di formazione online in modalità e-learning, webinar etc., di enti accreditati dal MIUR.

Per garantire la validità degli enti di formazione e della loro offerta formativa, il MIUR ha predisposto una piattaforma digitale nella quale gli enti devono registrarsi per essere accreditati o per ottenere conferma dell'accreditamento. Per lo stesso obiettivo, ogni corso proposto e attuato, verrà valutato sia da parte degli utenti che da parte del MIUR, nonché monitorato nel tempo per confermarne la validità, pena la revoca dell'accreditamento.

Nella stessa piattaforma i docenti si registrano sia per accedere a una banca dati delle iniziative formative utili alla loro crescita professionale, sia per tenere traccia delle iniziative a cui si è partecipato.

Le iniziative e le proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Si ricorda che i percorsi formativi intrapresi per iniziativa personale dei docenti possono essere con la Carta del Docente. Si tratta di un borsellino elettronico fruibile per l'importo di 500 euro annui¹. A tal fine, il MIUR ha disposto una applicazione web all'indirizzo [Cartadeldocente.istruzione.it](http://www.cartadeldocente.istruzione.it). La carta del docente è attivabile previa l'avvenuta creazione di una identità digitale, lo SPID, presso uno degli Identity Provider autorizzati (<http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>), e funziona con una username e password all'atto di un acquisto.

Su ciò che riguarda la formazione, la carta potrà essere utilizzata per quanto segue:

- iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il MIUR;
- iniziative offerte dall'istituzione scolastica di appartenenza o da altre, in quanto soggetti



qualificati a offrire formazione al personale.

- iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale per la formazione.
- iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

APPLICAZIONI DI GOOGLE PER LA DIDATTICA A DISTANZA E USO DELLA G-SUITE FOR EDUCATION PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Motivare gli studenti che usufruiscono della didattica a distanza (online/da lontano) non è così semplice. Gli insegnanti devono trovare un modo per tenersi aggiornati sui materiali delle lezioni e sui progressi degli studenti. G Suite dispone di una serie di strumenti di produttività che consentono a insegnanti e studenti di restare sempre in contatto, a prescindere dalla distanza. Immagina di utilizzare lo strumento per le videoconferenze di G Suite, Google Meet, per stare in contatto virtuale con gli studenti, o di utilizzare Google Classroom per fornire agli studenti i materiali su cui lavorare in qualsiasi momento. G Suite consente agli insegnanti di supportare tutti gli studenti, che lavorino nella loro seconda lingua o accedano a Internet solo in modo intermittente. Scopri come utilizzare G Suite per consentire a tutti gli studenti a distanza di potenziare il loro apprendimento. Obiettivi Al termine di questo modulo sarai in grado di: comprendere i vantaggi dell'apprendimento sincrono e asincrono; valutare l'apprendimento degli studenti; favorire il coinvolgimento degli studenti tramite le discussioni; fornire agli studenti feedback e assistenza puntuale; supportare gli studenti con gli strumenti di accessibilità; favorire le discussioni e l'espressione creativa degli studenti; coinvolgere gli studenti con accesso a Internet intermittente; fornire agli studenti piccole quantità di risorse e materiali; coinvolgere gli studenti nell'apprendimento interdisciplinare basato su progetti.

Informare le famiglie in modo efficace sulla didattica a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NUOVI DOCENTI DIGITALI – LA DIDATTICA INTEGRATA PER LE SCUOLE APERTE(WESCHOOL)

<https://www.weschool.com/corso/nuovi-docenti-digitali/> Nuovi Docenti Digitali è il corso di WeSchool e TIM per aiutare i Prof della scuola secondaria a superare l'emergenza sanitaria e a orientarsi verso il futuro, mettendo in pratica una nuova didattica efficace per la scuola di oggi e di domani. Il corso si rivolge a tutti i docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Non sono necessari prerequisiti particolari. Il corso sarà attivo da Dicembre 2020 a Febbraio 2021. La partecipazione al corso richiede un impegno di circa 18 ore e tutti i contenuti potranno essere fruiti quando vorrete, da computer, smartphone o tablet. Tutto il corso sarà interamente online e sarà fruibile nelle tempistiche preferite: non ci sono date fisse per l'accesso alle lezioni, né moduli obbligatori o un ordine prestabilito da seguire, perché il percorso lo costruirete voi. I materiali dei singoli moduli verranno pubblicati nel gruppo dedicato su WeSchool, con cadenza settimanale, a partire da Dicembre 2020. Obiettivi Questo corso vi permetterà di: Mettere in pratica le linee guida per la DDI, rendendo operative le indicazioni espresse dal Ministero: dalla progettazione delle lezioni sincrone e asincrone all'approfondimento degli strumenti digitali da utilizzare, fino all'implementazione delle metodologie didattiche più inclusive e partecipative; Imparare come usare WeSchool non sono dal punto di vista tecnico ma anche e soprattutto didattico, scoprendo come coinvolgere gli studenti nelle attività, come predisporre momenti di confronto online e come condividere risorse e conoscenze per favorire l'interazione con gli studenti; Conoscere i principi della progettazione didattica per creare moduli formativi in grado di motivare e coinvolgere ogni alunno della vostra classe, trovando il giusto punto d'incontro fra le esigenze dei vostri studenti, l'argomento di studio e le competenze chiave da sviluppare; Acquisire competenze nell'applicazione concreta di metodologie innovative che pongono lo studente al centro dell'attività, aumentano la



motivazione della classe e permettono l'integrazione di ambienti fisici come l'aula con ambienti online come le piattaforme per la didattica digitale; Approfondire strategie di valutazione che permettono non solo di verificare l'apprendimento, ma anche di offrire agli studenti un momento altamente formativo che aiuta a sviluppare la consapevolezza del proprio percorso e la capacità di autovalutazione; Entrare a far parte di una community online di docenti e tutor, con cui confrontarvi sui temi del corso e sulle pratiche di Didattica Digitale Integrata, scambiandovi lesson plan e suggerimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Scuola secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

LABORATORIO DI ROBOTICA EDUCATIVA

Il fine della robotica educativa non è insegnare la robotica ma insegnare attraverso l'uso della robotica, ovvero si vuole proporre una metodologia per facilitare gli apprendimenti e migliorare le relazioni all'interno di un gruppo mediante un approccio calibrato sulle differenti persone che apprendono. Al termine del percorso, il corsista avrà acquisito i seguenti obiettivi: Apprendere i vantaggi derivanti dallo sviluppo di un pensiero computazionale; Conoscere le basi teoriche e le metodologie relative all'insegnamento della robotica educativa; Conoscere i principi per sviluppare una capacità di intervento educativo; Acquisire gli elementi dell'utilizzo delle tecnologie concernenti la robotica per creare processi educativi efficaci e in particolare l'uso e applicazioni degli strumenti della robotica; Promuovere il lavoro interdisciplinare utilizzando di sistemi robotici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INCLUSIONE: IL VALORE DELLA DIFFERENZA - CNR - ITD

Iniziativa formativa ID.47595 Corso online gratuito realizzato dall'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITD-CNR) di Genova in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto (CTS-MIUR) di Genova e disponibile sulla piattaforma Essediquadro Formazione (<https://sd2.itd.cnr.it/corsiformazione>) di ITD-CNR. Il corso è articolato in 10 moduli di 2 ore sul tema "Integrazione e Inclusione" per un totale di 20 ore di formazione. Il corso è accessibile liberamente da parte dei docenti interessati, senza limiti di tempo. Non è richiesto un numero minimo di partecipanti. Essendo un corso online, la durata del corso è a discrezione del docente. Per un attestato unico del corso è necessario frequentare tutte le 20 ore; è possibile anche fruire dei singoli moduli di 2 ore ciascuno, che sono indipendenti uno dall'altro ed ottenere il relativo attestato. Obiettivi: Fornire ai docenti competenze per potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES), sull'uso di tecnologie e di strategie da utilizzare per una migliore e più efficace integrazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

TECNOLOGIE E INCLUSIONE - CNR - ITD (CORSO IN DUE PARTI)

Iniziativa formativa ID.47609 Iniziativa formativa ID.47610 Corso online gratuito realizzato dall'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITD-CNR) di Genova e disponibile sulla piattaforma Essediquadro Formazione di ITD-CNR. Il corso è articolato in 25 moduli di 2 ore sul tema "Tecnologie e Inclusione" per un totale di 50 ore di formazione. Il corso è accessibile liberamente da parte dei docenti interessati, senza limiti di tempo. Non è richiesto un numero minimo di partecipanti. Essendo un corso online, la durata del corso è a discrezione del docente. Per un attestato unico del corso è necessario frequentare tutte le 50 ore; è possibile anche fruire dei singoli moduli di 2 ore ciascuno, che sono indipendenti uno dall'altro ed ottenere il relativo attestato. Obiettivi: Fornire ai docenti competenze per potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES), sull'uso di tecnologie e di strategie da utilizzare per una migliore e più efficace integrazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**FORMALMENTE, FORMARE LA MENTE LIBERAMENTE' - CNR - ITD**

Iniziativa formativa ID.47592 Corso online gratuito realizzato dall'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITD-CNR) di Genova in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto (CTS-MIUR) di Genova e disponibile sulla piattaforma Essediquadro Formazione di ITD-CNR. Il corso è articolato in 15 moduli di 2 ore sul tema "Integrazione e Inclusione" per un totale di 30 ore di formazione. Il corso è accessibile liberamente da parte dei docenti interessati, senza limiti di tempo. Non è richiesto un numero minimo di partecipanti. Essendo un corso online, la durata del corso è a discrezione del docente. Per un attestato unico del corso è necessario frequentare tutte le 30 ore; è possibile anche fruire dei singoli moduli di 2 ore ciascuno, che sono indipendenti uno dall'altro ed ottenere il relativo attestato. Obiettivi: Fornire ai docenti competenze per potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES), sull'uso di tecnologie e di strategie da utilizzare per una migliore e più efficace integrazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INSEGNANTI EUROPEI PER CITTADINI GLOBALI

Attività di formazione nell'ambito del programma Erasmus+ - Azione chiave 1. Erasmus+ offre l'opportunità di studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di tirocinio o di volontariato all'estero; realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell'istruzione e della formazione in tutta Europa; intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell'istruzione per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e oltre. L'Agenzia



Erasmus+ opera con il coordinamento della Commissione europea, DG Istruzione e Cultura e del MIUR, in collaborazione con le Agenzie nazionali dei 33 Paesi partecipanti al programma. Gli obiettivi sono: Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei; Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole; Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro; - Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine; Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola; Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano. Detti obiettivi vengono perseguiti attraverso mobilità per l'apprendimento individuale e progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO BASE DI LINGUA INGLESE

Il corso formativo "Corso base di lingua Inglese" è rivolto a quanti vogliono avviarsi al multilinguismo (in linea con la Raccomandazione UE), anche in vista della promozione e sviluppo del CLIL



(apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare) in osservanza alla Direttiva MIUR. Il corso ha duplice valenza: fornisce ai partecipanti, docenti e non, che si avvicinano per la prima volta alla lingua inglese, le conoscenze e competenze utili per comunicare in maniera semplice ma corretta nelle comuni situazioni quotidiane e nel contempo ha l'obiettivo di sviluppare in coloro che operano nella scuola capacità linguistiche per interagire con studenti stranieri, fornendo nello stesso tempo negli studenti italiani le fondamentali competenze per affrontare temi di interesse personale, a partire dall'utilizzo di terminologie basilari e di uso concreto, favorendo così l'interculturalità e l'inclusione sociale e scolastica. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di: - presentare se stessi e gli altri, fare domande e rispondere su informazioni personali - salutare, ringraziare, scusarsi - chiedere e dare informazioni in situazioni di vita quotidiana (le date e l'ora, indicazioni stradali, i mezzi di trasporto, ecc.) - parlare di azioni quotidiane - esprimere gusti, desideri, stati d'animo; fare, accettare e rifiutare proposte; descrivere l'aspetto fisico, la personalità; raccontare eventi passati; comprendere testi scritti brevi e semplici, come cartoline, messaggi di posta elettronica; scrivere frasi semplici, cartoline, messaggi di posta elettronica, pagine di diario; saper utilizzare la lingua in contesti extrascolastici e in situazioni formali pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Corso in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ONLINE PER I DOCENTI NELL'ANNO DI PROVA 2021/2022

Con la legge 107 del 2015 viene disciplinato il periodo di formazione e di prova del personale docente ed educativo. Il Decreto ministeriale 850 del 27 ottobre 2015 del MIUR individua gli



obiettivi, le modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova. I docenti individuati dall'articolo 2 del Decreto sono tenuti a effettuare il periodo di formazione e di prova, finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti, con riferimento ai criteri previsti dall'articolo 4 del Decreto stesso. Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del proprio docente tutor, designato dal dirigente scolastico. Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative. Le ore di formazione sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: • incontri propedeutici (6 ore) • laboratori formativi, almeno 4 (12 ore) • momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) • formazione on-line (20 ore). Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking• Corso on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'INDIRE in collaborazione con il MIUR
---------------------------	---

LA SICUREZZA A SCUOLA - CORSO ART.37 AGGIORNAMENTO

In merito alla formazione in materia di sicurezza, l'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011 disciplina la formazione e l'aggiornamento dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti ai sensi dell'art. 37 del D.lgvo 81/2008. Tenendo conto che la scuola è classificata a rischio medio tutti i lavoratori devono effettuare: un corso di "formazione generale" della durata di 4 ore un corso di "formazione specifica" della durata di 8 ore seguito da un corso di aggiornamento di 6 ore diluito in più incontri nell'arco di 5 anni. I contenuti della "formazione generale" sono standardizzati e quindi ogni lavoratore una volta effettuato il corso di 4 ore ottiene un "credito formativo" che gli eviterà la ripetizione di corsi e nozioni anche con il cambiamento del lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AZIONI DIDATTICHE INCLUSIVE (CORSO IN TRE PARTI) - CNR - ITD

Iniziativa formativa ID.47599 Iniziativa formativa ID.47603 Iniziativa formativa ID.47606 Corso online gratuito realizzato dall'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITD-CNR) di Genova e disponibile sulla piattaforma Essediquadro Formazione (<https://sd2.itd.cnr.it/corsiformazione>) di ITD-CNR. Il corso è articolato in 12 moduli sul tema "Inclusione scolastica" per un totale di 25 ore di formazione. Fornire ai docenti competenze per



potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES), sull'uso di tecnologie e di strategie da utilizzare per una migliore e più efficace inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SUGGERIMENTI PER UNA DIDATTICA DELLA VICINANZA - CNR - ITD

Corso online gratuito realizzato dall'Istituto Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ITD-CNR) di Genova e disponibile sulla piattaforma Essediquadro Formazione (<https://sd2.itd.cnr.it/corsiformazione>) di ITD-CNR. Il corso è articolato in 12 moduli sul tema "Inclusione scolastica" per un totale di 25 ore di formazione. Obiettivi Fornire ai docenti competenze per potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali (BES), sull'uso di tecnologie e di strategie da utilizzare per una migliore e più efficace inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

IGIENE INSIEME: INSEGNARE LA PREVENZIONE A SCUOLA

Iniziativa formativa ID.47889 'epidemia COVID-19 ha fatto emergere l'importanza delle azioni necessarie ad avvicinare i più giovani a comportamenti responsabili in vista del ritorno tra i banchi di scuola e in previsione della vita adulta. Per questo nasce il corso di 30 ore 'Igiene Insieme', realizzato da La Fabbrica in collaborazione con Napisan, con la consulenza scientifica della Scuola di Specializzazione di Igiene e Medicina Preventiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele (moduli 1 e 2) e con il contributo di BVA Doxa e degli esperti di scienze comportamentali del BVA Nudge Unit (moduli 3 e 4). Al suo interno anche le schede didattiche 'Lavorare con la classe', con indicazioni operative per il docente per svolgere in classe con gli studenti laboratori ed esercitazioni. Direttore responsabile Prof. Carlo Signorelli. OBIETTIVI Promuovere un'igiene corretta personale e sociale presso la Scuola; - Sensibilizzare sull'importanza della condivisione delle regole di igiene personale e di sanificazione degli ambienti per la prevenzione della diffusione di patologie infettive; - Avvicinare i più giovani a comportamenti responsabili e consapevoli da mantenere per tutta la vita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

VALUTIAMO PER COMPETENZE - SECONDARIA I GRADO

Corso di formazione per docenti di scuola Secondaria di II Grado su progettare e valutare per



competenze. Il corso si rivolge ai docenti che intendono approfondire la loro conoscenza della didattica per competenze che rappresenta la risposta più adatta a un nuovo bisogno di formazione di persone che saranno chiamate sempre più a risolvere problemi di vita personale e lavorativa come purtroppo ha dimostrato la situazione attuale dovuta al Covid-19. Obiettivi A partire da un confronto sulle Indicazioni Nazionali, il docente dovrà essere in grado di evidenziare i nuclei fondanti della didattica per competenze da inserire nel curriculum di scuola. Dovrà, inoltre, sviluppare le competenze professionali necessarie per poter svolgere una didattica per competenze, con strategie e metodologie da mettere in atto per costruire ambienti di studio in cui ogni allievo possa dare il meglio di sé e sviluppare competenze che gli permettono di mostrare ciò che sa fare con ciò che sa ormai sempre più indispensabile data la situazione attuale. Far acquisire ai docenti: - una chiara visione dell'architettura progettuale didattica della scuola, dal curriculum all'UDA; - la capacità di progettare il curriculum a partire da una esercitazione per gruppi disciplinari; - la capacità di distinguere i vari livelli della valutazione, da quella degli apprendimenti a quella delle competenze, secondo, peraltro, i riferimenti normativi; - la capacità di tradurre il curriculum in azione didattica attraverso la corretta progettazione di una UDA, secondo i fondamenti di una didattica per competenze centrata sulla costruzione degli apprendimenti per scoperta (apprendimento CSSC).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Scuola Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

DIDATTICA AULE LABORATORIALI CORSO (N. 2 CORSI)

Il corso intende favorire nei partecipanti la maturazione di processi di insegnamento - apprendimento proponendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e promuovere, attraverso l'uso della metodologia della ricerca, la riscoperta delle conoscenze che devono generare abilità e competenze, secondo quanto previsto dalla Normativa vigente, in merito ai bisogni formativi degli studenti. Gli approfondimenti



normativi, pedagogici e metodologici saranno resi efficaci dalla proposta di iter didattici e modelli di lavoro che consentiranno la realizzazione di percorsi di apprendimento cooperativi e flessibili, potenziando le competenze-chiave previste dal Piano Nazionale di Formazione. Obiettivi - Caratterizzare gli elementi fondanti della didattica laboratoriale; - Attivare e sostenere pratiche riflessive; - Offrire rappresentazioni multiple della realtà; - Promuovere la costruzione della conoscenza contestualizzata; - Favorire la strutturazione di moduli di apprendimento collaborativo; - Ancorare le attività di apprendimento all'esperienza corrente degli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

LA VALUTAZIONE ALLA PRIMARIA - DAL VOTO AL GIUDIZIO DESCRITTIVO

Il corso è indirizzato ai docenti della scuola Primaria, alle funzioni strumentali e ai referenti per la valutazione e fornisce gli strumenti sia teorici che operativi per la nuova valutazione della scuola primaria. Saranno approfondite le norme riguardanti la valutazione nel 1° CICLO e, in particolare, nella scuola primaria saranno approfonditi tutti gli aspetti della valutazione formativa e la valutazione delle attività svolte in DAD. I docenti saranno guidati nella costruzione del curricolo d'istituto, dei criteri di valutazione e nell'elaborazione del documento per la valutazione periodica e finale. Il corso tratterà le seguenti tematiche: I processi valutativi che, pur mantenendo la loro caratteristica "*attestativa*", sono fundamentalmente al servizio della crescita della comunità scolastica, tanto che ci si avvia sempre più da una valutazione "misurativa" ad una valutazione "apprezzativa" di accompagnamento. - Le modifiche introdotte dalla Legge 41/2020 e dettagliate dall' O.M. 172/2020 relativamente alla valutazione nella scuola primaria mirano a dare sostanza a quanto detto, indirizzando al passaggio dal classico voto al giudizio descrittivo Obiettivi Il corso si propone di far acquisire ai partecipanti le conoscenze fondamentali relative alla normativa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria , le conoscenze e le abilità



per: - definire gli obiettivi di apprendimento sulla base dei processi cognitivi implicati dalle diverse discipline; - effettuare verifiche e valutazioni in itinere coerenti con le modalità di valutazione periodica e finale; - formulare i giudizi descrittivi secondo le modalità previste dall'Ordinanza e dalle Linee Guida ministeriali; - utilizzare il registro elettronico in modo coerente con le nuove modalità di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IL DECRETO LEGISLATIVO 66/2017 E IL NUOVO PEI - INFANZIA

Il PEI è un documento di progettazione educativo-didattica nel quale vengono descritti obiettivi e interventi individualizzati sulla base del Profilo di funzionamento del bambino/a, alunno/a, studente/essa con disabilità. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Obiettivi Obiettivo generale: rimodulare le competenze in materia di strumenti normativi previsti per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni ed alunne disabili. Obiettivi specifici: - Conoscenze: il nuovo iter per l'assegnazione delle risorse relative al sostegno, le diverse figure a vario titolo coinvolte, le commissioni sia per la stesura del nuovo Profilo di funzionamento che per tutta la restante documentazione, le modifiche normative al D.lgs 66/2017 e D.lgs 96/2019 - Competenze: sapersi orientare nei nuovi dispositivi normativi, compilando in maniera puntuale il nuovo PEI - Abilità: essere in grado di applicare quanto indicato nel PEI, ai fini della reale inclusione scolastica e sociale degli alunni ed alunne disabili; essere in grado di sperimentare una nuova prospettiva inclusiva su base ICF.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IL DECRETO LEGISLATIVO 66/2017 E IL NUOVO PEI - PRIMARIA

Il PEI è un documento di progettazione educativo-didattica nel quale vengono descritti obiettivi e interventi individualizzati sulla base del Profilo di funzionamento del bambino/a, alunno/a, studente/essa con disabilità. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Obiettivi Obiettivo generale: rimodulare le competenze in materia di strumenti normativi previsti per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni ed alunne disabili. Obiettivi specifici: - Conoscenze: il nuovo iter per l'assegnazione delle risorse relative al sostegno, le diverse figure a vario titolo coinvolte, le commissioni sia per la stesura del nuovo Profilo di funzionamento che per tutta la restante documentazione, le modifiche normative al D.lgs 66/2017 e D.lgs 96/2019 - Competenze: sapersi orientare nei nuovi dispositivi normativi, compilando in maniera puntuale il nuovo PEI - Abilità: essere in grado di applicare quanto indicato nel PEI, ai fini della reale inclusione scolastica e sociale degli alunni ed alunne disabili; essere in grado di sperimentare una nuova prospettiva inclusiva su base ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

IL DECRETO LEGISLATIVO 66/2017 E IL NUOVO PEI – SECONDARIA DI I GRADO

Il PEI è un documento di progettazione educativo-didattica nel quale vengono descritti obiettivi e interventi individualizzati sulla base del Profilo di funzionamento del bambino/a, alunno/a, studente/essa con disabilità. Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono state definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche. Obiettivi Obiettivo generale: rimodulare le competenze in materia di strumenti normativi previsti per l'inclusione scolastica e sociale degli alunni ed alunne disabili. Obiettivi specifici: - Conoscenze: il nuovo iter per l'assegnazione delle risorse relative al sostegno, le diverse figure a vario titolo coinvolte, le commissioni sia per la stesura del nuovo Profilo di funzionamento che per tutta la restante documentazione, le modifiche normative al D.lgs 66/2017 e D.lgs 96/2019 - Competenze: sapersi orientare nei nuovi dispositivi normativi, compilando in maniera puntuale il nuovo PEI - Abilità: essere in grado di applicare quanto indicato nel PEI, ai fini della reale inclusione scolastica e sociale degli alunni ed alunne disabili; essere in grado di sperimentare una nuova prospettiva inclusiva su base ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di Scuola Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

ORIENTAMENTO SCOLASTICO: AZIONE FORMATIVA PER LA LOTTA ALLA DISPERSIONE (SCUOLA

**SECONDARIA DI I GRADO)**

Il corso intende promuovere il benessere scolastico e favorire l'inclusione scolastica degli alunni maggiormente a rischio di abbandono e dispersione scolastica, offrendo occasioni per sperimentare una positiva relazione con se stessi, con i pari e con la scuola in generale, attraverso un approccio educativo personalizzato che sappia appassionare gli studenti affinché siano protagonisti di un proficuo percorso scolastico e del cammino della vita personale fuori e oltre il percorso scolastico. L'azione formativa destinata ai docenti dei vari ordini di scuola mira alla formazione di insegnanti capaci di sostenere e accompagnare le scelte formative degli studenti legandole alle attitudini personali e alla vocazioni professionali dei giovani e prevenire scelte casuali o errate predittive di insuccesso formativo sul breve quanto sul lungo periodo. Obiettivi Sollecitare un corretto approccio alla tematica dell'Orientamento scolastico quale presupposto di successo formativo - sostenere i docenti nella individuazione dei differenti stili di apprendimento degli studenti e nello sviluppo di strategie didattiche inclusive atte a risponderli - implementare metodologie di ascolto e di individuazione dei bisogni formativi degli studenti - promuovere la personalizzazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento. - mettere i docenti in condizione di sapere: - individuare i fattori di rischio di dispersione scolastica presenti nel contesto in cui operano -approfondirne cause e manifestazioni - attivare le strategie migliori per il contenimento dei comportamenti negativi e la promozione di relazioni positive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di Scuola Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FIGURE DI SISTEMA (N. 2 CORSI)

Le figure di sistema sono, oggi, una realtà essenziale per la buona riuscita di una situazione così complessa come quella scolastica. Esse necessitano sempre più di funzioni e competenze molteplici,



affinché possano svolgere il loro ruolo accompagnando il dirigente e il corpo docente nella maniera più efficace possibile. Questo corso vuole offrire un'occasione di formazione per tutte quelle figure che affiancano il Dirigente nella gestione del sistema scuola. Contenuti degli incontri: Analisi del ruolo professionale (quali competenze, quali caratteristiche, quali funzioni sono necessarie per rispondere a questo mandato) e confronti fra i modelli presenti nelle differenti organizzazioni scolastiche (quali valori, quali scelte, quali atteggiamenti muovono le decisioni che vengono prese); Lettura delle principali dinamiche di gruppo (leadership, gruppo di lavoro vs lavoro di gruppo, dinamiche emotive implicite) per comprendere quali scelte portano ad un gruppo funzionante; Riflessione sui principali elementi di comunicazione efficace (componenti della comunicazione, ostacoli, risorse...); Elaborazione e sviluppo di un progetto efficace (fasi, ostacoli da incontrare, interlocutori principali, capacità di sostenerlo nel tempo.); Presentazione ed analisi dei project work e analisi conclusive. Obiettivi - Conoscere a fondo il significato del ruolo istituzionale, organizzativo e strategico delle figure di sistema; - orientarsi sulle principali dinamiche di gruppo; - comprendere il valore della comunicazione efficace come elemento significativo nell'espletazione del proprio ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

MODELLI PEDAGOGICI

Il corso approfondisce le conoscenze pedagogiche e didattiche. E' richiesta infatti ai docenti una buona competenza in termini di "mediazione didattico-educativa". Che sappia cioè ideare, progettare e realizzare percorsi e situazioni didattiche adeguate ai bisogni formativi degli studenti e alle loro specifiche funzionalità e modalità di apprendimento. Obiettivi Padronanza di temi come la progettazione didattica, le metodologie di insegnamento, i principi della psicologia dello sviluppo, la relazione educativa, gli strumenti e i metodi per una didattica individualizzata e personalizzata in chiave inclusiva.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CITTADINANZA DIGITALE - SFIDE EDUCATIVE DEI NUOVI MEDIA

Iniziativa formativa ID. 51190 Corso di formazione per docenti ed educatori "Cittadinanza digitale. Sfide educative dei nuovi media" riconosciuto dal MIUR per l'assolvimento dell'obbligo formativo ai sensi della D.M. 170 del 21 marzo 2016 - è parte del progetto RIPARTIRE, progettoselezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è aperto a docenti ed educatori che lavorano dentro e fuori dalla scuola, interessati ad approfondire il tema della cittadinanza digitale. Il percorso - centrato su tutti i temi dell'educazione civica digitale previste dal D.M. n.35 del 22 giugno 2020 - guida nell'esplorazione e nell'approfondimento delle problematiche sociali e civiche e di come attivarsi per la loro soluzione con un corretto utilizzo del digitale. Ha una durata complessiva di 30 ore certificate. https://www.scuola.net/login?_target_path=/formazione-docenti/56/cittadinanza-digitale-sfide-educative-dei-nuovi-media

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

L'EDUCAZIONE CIVICA PER RIPENSARE IL RAPPORTO UOMO-NATURA

Iniziativa formativa ID. 56120 Nella cornice interdisciplinare dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica, il corso guida nell'esplorazione e nell'approfondimento multidisciplinare del rapporto tra esseri umani e natura come origine delle pandemie nella storia dell'umanità e in una prospettiva di salute globale. Ha una durata complessiva di 30 ore certificate. Direttore responsabile e curatore del corso è il Prof. Telmo Pievani Docente di Filosofia delle scienze biologiche all'Università degli studi di Padova. **OBIETTIVI** Sviluppare un percorso di riprogettazione del rapporto uomo-natura, con una prospettiva inter e multidisciplinare coerente con l'insegnamento di Educazione civica, partendo dall'emergenza sanitaria in corso come spunto per trarre insegnamenti durevoli al fine di attivare comportamenti responsabili nel rispetto della natura in ottica di salute circolare e globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

RIPENSARE L'ORIENTAMENTO: SCUOLA, DIDATTICA E SOCIETÀ

Iniziativa formativa ID. 56270 Il corso di formazione per docenti ed educatori 'Ripensare l'orientamento: scuola, didattica e società' è parte del nuovo progetto didattico di orientamento promosso da La Fabbrica 'Wonder What'. Il curriculum formativo prevede 4 moduli attraverso cui il



docente è guidato da esperti pedagogisti, psicanalisti e didatti ad approfondire tutti i principali temi legati all'orientamento degli studenti. Conclude il corso il modulo 'Lavorare con la classe', che contiene una serie di proposte didattiche per attivare la propria classe su tutti i temi del corso. Il corso ha una durata complessiva di 30 ore certificate. Direttore responsabile e curatore del corso è Gabriele Laffranchi, Docente di filosofia e storia all'Istituto Europeo Marcello Candia, ideatore e direttore dell'Associazione Amore per il Sapere

- ApiS. OBIETTIVI L'obiettivo dell'azione formativa è quello di formare gli insegnanti sulla tematica dell'Orientamento alla scelta scolastica e metterli in grado di proporre ai loro studenti un percorso che aiuti i ragazzi a chiarirsi le idee su se stessi, sui loro interessi e su ciò che sono più portati a fare nel loro futuro scolastico e professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti di Scuola Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

IL RUOLO DELLA SCUOLA NEL CONTRASTO E NELLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DIGENERE

Iniziativa formativa ID. 43357 All'interno di una società in continua trasformazione, è opportuno promuovere una educazione che sappia accogliere e valorizzare la diversità e che formi cittadini consapevoli, responsabili e inclusivi. Durante il processo di crescita vari stereotipi perpetrati nella nostra società legati al genere, alla condizione sociale, all'origine, all'orientamento sessuale, condizionano i comportamenti, quindi occorre formare sulle politiche di genere e delle pari opportunità, in modo che vengano valorizzate le intelligenze e competenze di studentesse e studenti per una loro reale inclusione e per favorire scelte libere e consapevoli per il futuro. Il corso di formazione è stato sviluppato da ActionAid Italia insieme a La Fabbrica, grazie all'esperienza pluriennale di lavoro dell'organizzazione sul tema della lotta alla violenza di genere e la decostruzione degli stereotipi di genere, in particolare nell'ambito dell'educazione formale e informale. OBIETTIVI - approfondire dal punto di vista socio-culturale il tema della parità con tutte le implicazioni sociali, economiche e legislative - progettare e condurre nelle varie discipline attività di



educazione alla cittadinanza con il focus sulla inclusione e sulla parità - acquisire nuove competenze per riconoscere e abbattere pregiudizi e stereotipi legati al genere - riconoscere tra le numerose risorse digitali presenti nel web i materiali i siti di maggiore valore scientifico e didattico per consolidare quanto appreso - allestire laboratori dove la classe possa riconoscere e affrontare le tematiche dei Global Goal 2030 e della parità di genere; - stimolare e incoraggiare la riflessione metodologica attiva e partecipata in riferimento alla definizione di percorsi didattici orientati a promuovere il rispetto reciproco all'interno del gruppo classe. - accompagnare gli alunni e le alunne alla costruzione di competenze e alla maturazione di comportamenti responsabili e inclusivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

TECNICHE E METODOLOGIE INNOVATIVE VOLTE A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE E STIMOLARE IL PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI NELL'ORGANIZZAZIONE DI WORKSHOP

Iniziativa formativa ID.63360 Digital Social Styles: Corsi di Alta Formazione per Animatori Digitali sulla leadership: sviluppare strategie efficaci per costruire spirito di gruppo, imparare ad interagire con le persone e gestire le dinamiche interpersonali e di gruppo **OBIETTIVI** Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; coordinare in maniera funzionale il gruppo. Costruire un ambiente aperto al confronto e coinvolgente, in cui sussista la fiducia reciproca, un presupposto indispensabile per superare eventuali difficoltà e problematiche. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Animatore Digitale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

TECNICHE E METODOLOGIE INNOVATIVE DI SMART WORKING VOLTE A STIMOLARE LA FORMAZIONE INTERNA ALLA SCUOLA NEGLI AMBITI DEL PNSD

Iniziativa formativa ID. 63361 Digital Social Styles: Corsi di Alta Formazione per Animatori Digitali sulla leadership: sviluppare strategie efficaci per costruire spirito di gruppo, imparare ad interagire con le persone e gestire le dinamiche interpersonali e di gruppo **OBIETTIVI** Creare una struttura organizzativa che evidenzi, utilizzi, ottimizzi e integri la meglio le competenze, complementari, di ogni singolo membro del gruppo. Stimolare un approccio operativo comune e condiviso, finalizzato agli obiettivi prestazionali. Favorire un atteggiamento di responsabilità condivisa nei confronti delle prestazioni. Agevolare lo scambio di informazioni, attraverso una comunicazione chiara e trasparente. Coordinare in maniera funzionale il gruppo. Costruire un ambiente aperto al confronto e coinvolgente, in cui sussista la fiducia reciproca, un presupposto indispensabile per superare eventuali difficoltà e problematiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Animatore Digitale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

**LMS - LEARNING MANAGEMENT SYSTEM : DIGITALIZZAZIONE, INDUCTION, COMPLIANCE, PROXIMITY LEARNING E SOCIAL LEARNING**

Iniziativa formativa ID. 63356 Digital Social Styles: Team building e leadership: sviluppare strategie efficaci per costruire spirito di gruppo, imparare ad interagire con le persone e gestire le dinamiche interpersonali e di gruppo. OBIETTIVI Hard skills: elearning sui servizi, digital transformation, induction, smart working, compliance. Apprezzamento del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale Piattaforma LMS, ma non solo: Proximity Learning e Social Learning, per aiutare le persone a mettere in pratica le loro competenze, scegliendo le soluzioni tecniche più adatte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Staff Dirigenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

HARD SKILLS: DIGITAL TRANSFORMATION, INDUCTION, SMART WORKING, COMPLIANCE; SOFT SKILLS: DIGITAL SALES, LAVORO IN TEAM, RELAZIONE DI BACK/FRONTOFFICE

Iniziativa formativa ID. 63358 Digital Social Styles: Team building e leadership: sviluppare strategie efficaci per costruire spirito di gruppo, imparare ad interagire con le persone e gestire le dinamiche interpersonali e di gruppo OBIETTIVI Creare una struttura organizzativa che evidenzi, utilizzi, ottimizzi e integri la meglio le competenze, complementari, di ogni singolo membro del gruppo. Stimolare un approccio operativo comune e condiviso, finalizzato agli obiettivi prestazionali. Favorire un atteggiamento di responsabilità condivisa nei confronti delle prestazioni. Agevolare lo scambio di informazioni, attraverso una comunicazione chiara e trasparente. Coordinare in maniera funzionale il gruppo. Costruire un ambiente aperto al confronto e coinvolgente, in cui sussista la fiducia reciproca, un presupposto indispensabile per superare eventuali difficoltà e problematiche.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

DIGITAL TRANSFORMATION: LA CONDIVISIONE SU CLOUD; PROTEZIONE DATI PERSONALI, PRIVACY E SICUREZZA, E-GOVERNANCE E GESTIONE DOCUMENTALE

Iniziativa formativa ID. 63359 Digital Social Styles: Team building e leadership: sviluppare strategie efficaci per costruire spirito di gruppo, imparare ad interagire con le persone e gestire le dinamiche interpersonali e di gruppo **OBIETTIVI** Attivare riflessioni e confronto sul ruolo della scuola rispetto ai processi che la stessa deve attivare. Illustrare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza dei dati per sviluppare nella comunità scolastica (che include alunni, famiglie e personale tutto della scuola) una sempre maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Destinatari	Staff Dirigenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE: VALUTARE O VALORIZZARE? INFANZIA E PRIMARIA

Iniziativa formativa ID. 59346 - Edizione 94215 e 94216 La valutazione didattica da parte dei docenti di disciplina è una parte fondamentale del processo d'insegnamento che consente di verificare il



livello e la qualità dell'apprendimento degli studenti, tenendo conto anche dello scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti, con l'obiettivo di individuare ed attivare strategie utili al recupero di eventuali difficoltà ed al miglioramento della proposta di insegnamento. In Didattica Digitale Integrata è fondamentale trovare un punto di equilibrio tra Valutazione formativa e oggettiva. Facendo riferimento alla nota 279/2020 che definisce il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, sta al docente decidere se e in quale misura utilizzare i risultati della valutazione per attribuire formalmente un voto; l'approccio di condivisione dei criteri rende trasparente e documentato e, quindi, valido il processo di valutazione. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti. **OBIETTIVI Contenuti:** La valutazione nella Didattica Digitale Integrata, come valutare le competenze al di fuori della classe, gli strumenti digitali per la valutazione: quali sono e come usarli. Come far emergere e valutare le competenze, gli indicatori dell'agire con competenza attraverso il modello R-I-Z-A. Il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE), i compiti di realtà e le situazioni-problema, progettare un compito autentico, valutare con gli strumenti digitali, metodologie e strumenti per una valutazione evoluta. I contenuti proposti prevedono le seguenti competenze in uscita: l'utilizzo degli strumenti di valutazione nella didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE: VALUTARE O VALORIZZARE? I E II GRADO

Iniziativa formativa ID. 59347 La valutazione didattica da parte dei docenti di disciplina è una parte fondamentale del processo d'insegnamento che consente di verificare il livello e la qualità dell'apprendimento degli studenti, tenendo conto anche dello scarto tra risultati attesi e risultati conseguiti, con l'obiettivo di individuare ed attivare strategie utili al recupero di eventuali difficoltà ed al miglioramento della proposta di insegnamento. In Didattica Digitale Integrata è



fondamentale trovare un punto di equilibrio tra Valutazione formativa e oggettiva. Facendo riferimento alla nota 279/2020 che definisce il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione, sta al docente decidere se e in quale misura utilizzare i risultati della valutazione per attribuire formalmente un voto; l'approccio di condivisione dei criteri rende trasparente e documentato e, quindi, valido il processo di valutazione. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti. OBIETTIVI Contenuti: La valutazione nella Didattica Digitale Integrata, come valutare le competenze al di fuori della classe, gli strumenti digitali per la valutazione: quali sono e come usarli. Come far emergere e valutare le competenze, gli indicatori dell'agire con competenza attraverso il modello R-I-Z-A. Il Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CAE), i compiti di realtà e le situazioni-problema, progettare un compito autentico, valutare con gli strumenti digitali, metodologie e strumenti per una valutazione evoluta. I contenuti proposti prevedono le seguenti competenze in uscita: l'utilizzo degli strumenti di valutazione nella didattica digitale integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di Scuola Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

APPRENDIMENTO SIGNIFICATIVO E CREAZIONE DI LEARNING OBJECTS - I E II GRADO

Iniziativa formativa ID. 52969 Il corso è orientato al consolidamento dei saperi del XXI secolo, segmentati e frazionati in materiali ordinati, secondo gerarchie di propedeuticità per cui solo nella misura in cui ogni sequenza programmata venga colta, imparata e padroneggiata efficacemente è possibile passare a quella successiva, così come previsto nella Tassonomia di Bloom. Il corso si propone di formulare proposte di formazione rivolte ai docenti di ogni ordine e grado (un corso per ciascuno) al fine di rendere ordinarie le buone pratiche nell'attività didattica digitale. Per fare ciò vengono evidenziate le cinque dimensioni che rendono efficace l'uso degli strumenti tecnologici: la dimensione causale, analogica, espressiva, esperienziale e del Problem Posing &



Solving. Conoscenze teoriche ed abilità procedurali curvate verso la realizzazione di percorsi centrati sul soggetto in apprendimento, con l'ausilio di metodologie didattiche innovative supportate dalle tecnologie digitali.

OBIETTIVI Il corso sull'apprendimento significativo, basato su teorie costruttiviste, ha come obiettivo principale quello di rendere autonomo il soggetto nei propri percorsi conoscitivi. Esso è diametralmente opposto all'apprendimento meccanico che utilizza la memorizzazione per produrre conoscenza "inerte". Costruzione di una conoscenza che sia il prodotto di una costruzione attiva da parte del soggetto apprendente, che sia strettamente collegata alla situazione concreta in cui avviene l'apprendimento e che nasca dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale. La creazione di un LO ha come scopo principale la possibilità di organizzare i contenuti in base agli obiettivi formativi. Uno stesso Learning Object (in italiano Oggetto Didattico) può essere dunque adattato a corsi differenti, modulandone il contenuto formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Scuola Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

RISORSE DIGITALI: STEAM IN PROGRESS: DAL CODING ALLA GAMIFICATION.

Iniziativa formativa ID. 59344 Il corso è orientato al tema delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) che riveste una grande importanza nella Educazione del XXI secolo grazie alla sua forte capacità di incoraggiare gli studenti ad assumere un atteggiamento sistematico e sperimentale, oltre che a ricorrere all'immaginazione e a fare nuovi collegamenti tra le idee. Gli studenti possono giocare con i concetti di estetica e con l'impegno sensoriale ed emotivo, nell'ambito di una riflessione critica, di un'indagine logica o di una produzione creativa sul mondo che li circonda. La matrice costruttivista fa sì che l'educazione STEAM si realizzi in un laboratorio, inteso come spazio in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo. Il corso si propone di formulare proposte di formazione rivolte ai docenti



delle scuole di I e II grado al fine di rendere ordinarie le buone pratiche nell'attività didattica digitale. OBIETTIVI I contenuti proposti prevedono le seguenti competenze in uscita: Saper sviluppare negli alunni la dimensione tecnologica, cognitiva, etica e sociale della competenza digitale in chiave STEAM; Giocare con la realtà per sviluppare capacità di decontestualizzare, decentrarsi, cooperare tramite le strategie digitali Utilizzare il gioco simbolico e la narrazione per superare visioni autoreferenziali con le varie metodologie didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Scuola Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

RISORSE DIGITALI: INTERNET DELLE COSE (IOT)

Iniziativa formativa ID. 52972 L'internet delle cose (più conosciuto come Internet of Things o attraverso la sigla IoT) non è più solo un'ipotesi. Diventerà certamente parte della nostra vita e ci faciliterà in molti compiti quotidiani. Molti dispositivi osserveranno i nostri movimenti e le nostre azioni anche quando interagiranno con loro. Si prevede che entro un breve arco di tempo ci saranno oltre 26 miliardi di dispositivi connessi. Il corso è orientato ad una maggiore comprensione del concetto di Internet delle cose inteso come un grande database di informazioni. E ad un approfondimento della tematica del sistema di controllo intelligente (o Smart Control) che prevede l'utilizzo dei dati raccolti dalle reti dei sensori allo scopo di controllare l'ambiente, manualmente o automaticamente. Il corso si propone di formulare proposte di formazione rivolte ai docenti degli Istituti di I e di II grado al fine di rendere ordinarie le buone pratiche nell'attività didattica digitale. OBIETTIVI 1. Definizione di IoT che supporta le persone nello svolgimento di attività formative-informative, decisionali e operative fornendo informazioni azionabili e contestuali in base all'oggetto a cui si riferiscono, alla tipologia di persona, al momento, al posto, al tipo di attività che la persona deve compiere. 2. Oggetto IoT che è intelligente e autonomo (riconosce il suo stato) e può fornire informazioni in maniera proattiva.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Scuola Secondaria di I Grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

RISORSE DIGITALI: STEAM, TINKERING E CODING.

Iniziativa formativa ID. 59343 Il corso è orientato al tema delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e del Tinkering, la disciplina nata all'Exploratorium di San Francisco che favorisce una didattica laboratoriale nell'insegnamento delle materie scientifico-tecnologiche. Questa metodologia, che mescola i supporti innovativi e tecnologici con materiali poveri o di recupero, consolida l'apprendimento negli studenti favorendo lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività. Il corso si propone di formulare proposte di formazione rivolte ai docenti delle scuole di I e II grado al fine di rendere ordinarie le buone pratiche nell'attività didattica digitale. Per fare ciò vengono evidenziate i contenuti: Introduzione al Tinkering: l'approccio STEAM e i principi dell'elettronica. Pratiche di Tinkering Elettronica e creatività I contenuti proposti prevedono le seguenti competenze in uscita: Saper sviluppare negli alunni la dimensione tecnologica, cognitiva, etica e sociale OBIETTIVI L'obiettivo della diffusione delle attività formative programmate sarà quello di coinvolgere i docenti raggiungendo il maggior numero possibile di interessati ad intraprendere il percorso formativo e professionale oggetto della programmazione e di sensibilizzare i beneficiari finali. La promozione e la diffusione delle attività formative verranno effettuate utilizzando i classici sistemi di diffusione quali i canali informatici, i siti web del soggetto promotore e dei partner della Rete dei Future Labs, le newsletter, le mailing - list e attraverso tradizionale divulgazione di materiale informativo, primo fra tutti la stampa locale. Saranno pertanto coinvolti nel processo di divulgazione, tutti gli attori del progetto ed altri stakeholder, il Comune e gli Enti locali nonché la USR Sicilia, le USP e gli Ambiti territoriali. In linea con l'obiettivo di sviluppo tecnologico delle attività formative che animano la progettazione del corso in oggetto saranno utilizzati tutti i social media marketing.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'USR - Sicilia

PROGETTIAMO INSIEME UNA DIDATTICA INNOVATIVA ED EFFICACE

Come far sì che la progettazione diventi per chi insegna uno strumento realmente orientativo, regolativo e operativo, da “usare” e rimodulare costantemente e che non rimanga pertanto “sulla carta”? Il corso, erogato dalla Casa Editrice La Tecnica della Scuola, intende offrire ai docenti esemplificazioni commentate e azioni di tutoring per una moderna ed efficace progettazione finalizzata ad una formazione integrale dell’alunno. A partire da modelli di analisi puntuale dei bisogni formativi emersi attraverso adeguati strumenti di rilevazione, i docenti saranno guidati:

- ad una coerente individuazione dei risultati attesi in termini di sviluppo delle competenze
- alla selezione di metodologie didattiche scientificamente validate
- alla scelta di strategie organizzative e di ambienti di apprendimento motivanti
- all'utilizzo didatticamente consapevole e mirato di tecnologie e materiali
- all'individuazione di processi e strategie valutative coerenti con i risultati attesi.

Punti tematici

- Inquadramento della tematica
- Riflessioni per una maggiore attenzione all'individuazione dei bisogni formativi degli alunni
- Lavoro sulle più frequenti situazioni-problema relative alla progettazione



- Esemplicazioni commentate di progettazione di percorsi e di ambienti di apprendimento fondate sull'individuazione dei bisogni formativi
- Strumenti operativi da produrre con tutoraggio a cura dei formatori
- Costruzione condivisa di modelli progettuali
- Indicazioni operative di collaborazione produttiva fra i docenti per migliorare la progettazione e renderla applicabile nel lavoro didattico quotidiano
- Progettazione con la didattica in presenza, a distanza e integrata.

Obiettivi

- Trasformare la progettazione di classe da atto formale a mappa orientativa per il lavoro didattico quotidiano
- Porre la questione dell'individuazione dei bisogni formativi degli alunni come presupposto ineludibile per una progettazione mirata e consapevole.
- Mantenere nel corso dell'anno scolastico la focalizzazione sui bisogni formativi individuati e monitorare regolarmente i processi.
- Focalizzare la riflessione sul rapporto fra progettazione e dinamiche motivazionali ed emotive all'interno della classe
- Progettare integrando dimensione formale, non formale e informale dell'educazione
- Costruire un percorso formativo "sensato" agli occhi degli alunni e per loro "sostenibile" sul piano cognitivo: il lavoro costante nella "zona di sviluppo prossimale"
- Condividere la costruzione del progetto formativo e degli ambienti di apprendimento con gli alunni stessi, almeno per alcuni aspetti, per sviluppare la loro capacità progettuale e di autoregolazione e per renderli il più possibile motivati protagonisti del loro percorso di crescita educativa
- Collegare in modo forte progettazione e valutazione, risultati attesi e indicatori valutativi.

Mappatura delle competenze

- Saper scegliere e utilizzare strategie progettuali "sostenibili", mirate al soddisfacimento dei bisogni formativi di ciascun alunno, allo sviluppo delle potenzialità e alla valorizzazione delle sue capacità
- Essere consapevoli che lavorare in gruppo nel Collegio dei docenti, nei Consigli di classe e nei Dipartimenti è una necessità e una ricchezza in funzione della formazione degli alunni.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia e Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla Scuola

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

LA SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza/ online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

L'ACCOGLIENZA, LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza / online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI ELETTRONICA, GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ALBO-ONLINE, PROTOCOLLI IN RETE, NEOASSUNTI, ETC.)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza / online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (DLGS.50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza / online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito